



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 febbraio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .	» 33
---	------

Rettifiche	» 34
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	» 34
--	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI, 62
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscr. al Tribunale di Roma reg. soc. n. 9133
Partita I.V.A. n. 03926291000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Parigi 11, presso lo studio Carnelutti, per il giorno 15 marzo 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 marzo 1991, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Azioni da depositarsi ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Keiji Imai

S-1035 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma

Codice fiscale n. 00532040581

Partita I.V.A. n. 00909991002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1991, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1990 e relativo conto profitti e perdite; Relazioni sul bilancio presentate dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale;

Proposta di riparto degli utili e proposte formulate dal Consiglio stesso in materia di valutazioni, accantonamenti e sovrapprezzo azioni, quali risultano dalla relazione al bilancio;

Proposta della misura delle medaglie di presenza a consiglieri e sindaci pensionati (artt. 31 e 37 dello statuto), per l'anno 1991, quale risulta dalla relazione al bilancio.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 1° maggio 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 20 febbraio 1991

Il presidente: Elvio Dalbosco.

S-1038 (A pagamento).

ROMACREDIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Roma n. 7855/89 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03690721000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Leone Dehon n. 71, per il 18 marzo 1991 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 19 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; eventuali modifiche statutarie conseguenti;

2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, ancorchè iscritti al libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Banco di Roma.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eliseo Timò

S-1041 (A pagamento).

DELAVILLE - S.p.a.

Sede legale via Valadier, 33, 00193 Roma

Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato

Fasc. Tribunale Roma 3044/71

C.C.I.A.A. Roma 348538

Codice fiscale n. 00434870580

Partita I.V.A. n. 00891561003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 1991 alle ore 11 presso l'Hotel Delaville in via Sistina, 69, Roma in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 aprile 1991, in seconda convocazione, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Relazione amministratori al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
4. Sostituzione amministratore dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Biagini

S-1048 (A pagamento).

ARGOM - S.p.a.

Sede sociale via Rettifilo al Bravo Arzano (Napoli)

Capitale sociale L. 1.854.410.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 3004/83

Codice fiscale n. 04190270539

Gli azionisti della Argom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200 - Roma per le ore 10 del giorno 15 marzo 1991, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stessa ora, stesso luogo, il giorno 22 marzo 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex articolo 2364 Codice civile;

2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1991.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea.

Arzano, 18 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Panetta

S-1051 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Via Catone, 3 - 00192 Roma

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3161/81

Codice fiscale n. 05039680581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale dell'Anci di Roma, via dei Prefetti 46, alle ore 15 del giorno 18 marzo 1991, ed, eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo, alle ore 15 del giorno 21 marzo 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni;
2. Nomina di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti non potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se non avranno depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano le proprie azioni.

Roma, 20 febbraio 1991

Il Vice presidente f.f.: Lodovico Ferrari.

S-1053 (A pagamento).

UNIBIT - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torre Rigata n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7333/88 del reg. soc. del Trib. di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 18 in Roma, via di Torre Rigata n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Ratifica atti deliberati dal Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roma, 14 febbraio 1991

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Covello

S-1056 (A pagamento).

C.I.R.M.E.S.

Sede in Roma, viale Trastevere n. 60

È convocata l'assemblea dei soci del C.I.R.M.E.S. che si terrà il giorno 28 marzo 1991 alle ore 23 in prima convocazione, e il giorno 29 marzo 1991 alle ore 9 in seconda convocazione, presso i locali di via L. Serra n. 5, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto al 31 dicembre 1990.

Il presidente del Consiglio direttivo:
Gallotta Carmine

S-1057 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede in Mantova, via U. Barbieri n. 1

Capitale sociale L. 17.157.960.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 9677 soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la C.I.R. S.p.a., in Milano, via Ciovassino n. 1, per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve quale dividendo agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Colaninno.

S-1061 (A pagamento).

IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Chiara n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Bologna n. 47531 reg. soc.

Codice fiscale n. 01598830345

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 19 marzo 1991, alle ore 11 presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione presso il giorno 20 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Bologna a Mestre-Venezia, via Dante n. 40 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti o i loro delegati che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bologna, 18 febbraio 1991

Il presidente: Donatella Chiarotto.

S-1062 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISAL - S.p.a.

Sede in Parma, via Mazzini n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Parma presso l'Hotel Palace M. Luigia n. 142 (zona stazione F.S.), venerdì 22 marzo 1991, in prima convocazione ore 19, sabato 23 marzo 1991 in seconda convocazione ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 13, 17, 18, 21, 23, 24 dello Statuto sociale; deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale emendato con le modifiche apportate in conseguenza della deliberazione del 1° punto.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso:

la sede sociale (Parma, via Mazzini n. 6), o presso,

la sede centrale della Cassa di Risparmio di Parma (Parma, via Università n. 1);

la sede centrale della Banca del Monte di Parma (Parma, piazza C. Battisti n. 1).

Parma, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione;
Il presidente: prof. Adriano Polonelli

S-1063 (A pagamento).

S.E.L.O. - S.p.a.**Società Elettronica Lombarda**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 73016, vol. n. 2155, fasc. n. 3826
Codice fiscale n. 00799760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 29 aprile 1991, alle ore 10, ed occorrendo, una seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e delibere relative;

3. Nomina cariche sociali;

4. Altre eventuali delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano 19 febbraio 1991

L'amministratore unico: ing. Luigi Terra.

M-652 (A pagamento).

INSTAPAK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arcore (Milano), via Belvedere, 18
Capitale sociale L. 353.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. 34011 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, via Gesù, 17, per il giorno 28 marzo 1991, alle ore 9,30, in prima convocazione ed in eventuale convocazione per il giorno 29 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1990 con relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o la Morgan Guaranty Trust Co. of New York, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Battista Origoni della Croce

M-653 (A pagamento).

SIEMENS DATA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 347
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 139608/3494/8
Codice fiscale n. 00795910157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1991, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio chiuso al 30 settembre 1990 e deliberazioni relative;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano o presso la Citibank di New York, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Cicoletti

M-655 (A pagamento).

DANIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci, 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 272238

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1991, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1991, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott.ssa Daniela Concari.

M-656 (A pagamento).

CREATEX - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Camozzi, 111
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 16433/15482

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa ed amministrativa in Pregnana Milanese (Milano), via dei Rovedi, 18, per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione al 28 febbraio 1991 ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Esame andamento aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 aprile 1991, stesso luogo stessa ora.

Pregnana Milanese, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Vigano

M-657 (A pagamento).

P.V.I. - S.p.a.

Sede in Vigevano (Pavia), via Manara Negrone, 42/44
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 5945, fasc. n. 6825

Si informano i signori soci che è convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria presso la sede della società, il giorno 28 marzo 1991, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 29 marzo 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimiliano Villa

M-658 (A pagamento).

NIXDORF COMPUTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 125.603, vol. n. 3211, fasc. n. 3
Camera di commercio n. 681.719
Codice fiscale n. 00930100151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Vittor Pisani n. 6, presso la sede legale il giorno 20 marzo 1991, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1991, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Milano, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Angelo Ciavarella

M-662 (A pagamento).

TOSHIBA INFORMATION SYSTEM (Italia) - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Brianza, 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al reg. soc. n. 37285

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Cesare Battisti, 11, presso lo studio del notaio dott. Avondola per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Variazione dell'oggetto sociale, conseguente modifica statutaria.

Qualora non risultasse legalmente costituita in prima convocazione per difetto del numero legale minimo di partecipanti, la assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1991, nello stesso luogo ed ora sopraindicati.

Milano, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Susumu Ando

M-663 (A pagamento).

COMPAGNIA DI REFRIGERAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 188529
Codice fiscale n. 00631560828
Partita I.V.A. n. 03441760158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1991, alle ore 14,30, in Milano, via Cechov, 48, ed occorrendo per il giorno 22 marzo 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministrazione unico;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Milano, 14 febbraio 1991

L'amministrazione Unico: Corrado Arlati.

M-665 (A pagamento).

EUROPAR - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna, 6

Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lébano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 19 marzo 1991, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 19 febbraio 1991

Il consigliere delegato: dott. Antonio Bellecci.

M-666 (A pagamento).

BELGA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 271443/7010/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Romana, 3, per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 22 marzo 1991, alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per decorso triennio;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea è richiesto il deposito dei titoli, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 19 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean Schowers

M-667 (A pagamento).

BORGOTEC - S.p.a.

Tecnologie per l'Automazione

Sede in Borgomanero (Novara), via Torrione n. 32

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara, reg. soc. n. 10981

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Borgomanero (Novara), presso la sede sociale in via Torrione, 32, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1991, ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina degli amministratori, conferimento poteri;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non potesse effettuarsi per mancanza del numero legale dei soci, la seconda convocazione è fissata per il giorno 27 marzo 1991, ore 14, presso la sede sociale.

Borgomanero, il 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Doria Andrea

M-668 (A pagamento).

S.G.T. - S.p.a.

Società Generale per il Turismo

Sede in Sanremo, villa F.lli Asquasciati, 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Sanremo al n. 5972, reg. soc. n. 8374
Codice fiscale n. 00994040087

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso la sede comunale di Corso Cavallotti, 59, per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 marzo 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione della Casa di Gioco e problematiche inerenti;
2. Eventuali dimissioni del Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti;
3. Esame eventuali situazioni di incompatibilità, provvedimenti relativi;
4. Varie ed eventuali.

Sanremo, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Napoleone Cavaliere

C-3541 (A pagamento).

F.LLI DE SANTIS - S.p.a.

Sede in Montemiletto (Avellino), via San Giovanni

Capitale sociale L. 4.802.000.000 interamente versato

Tribunale di Avellino reg. soc. n. 1008

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via San Giovanni, Montemiletto (Avellino), per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1991, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
2. Determinazione compensi amministratori anno 1991;
3. Dimissioni amministratori e sindaci;
4. Fissazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Nomina amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Antonio De Santis.

C-3542 (A pagamento).

SOCIETÀ LATTANZI COMPUTER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Civitanova Marche, via Manzoni n. 118
Tribunale di Macerata reg. soc. n. 4602

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Nicola Mercuri, in Corridonia (Macerata), via Portarella n. 6, per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio esercizio 1990, con relazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Liquidazione compenso al liquidatore ed ai sindaci per l'anno 1991 e seguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 marzo 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso il liquidatore, almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Corridonia, 18 febbraio 1991

Il liquidatore: dott. Nicola Mercuri.

C-3542 (A pagamento).

GESAT - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme, via C. Colombo n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato L. 1.000.000.000
Tribunale di Lamezia Terme reg. soc. n. 1138/850/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1991, alle ore 12, presso la sede sociale in Lamezia Terme, via C. Colombo n. 2 ed, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1991, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame risultato economico di gestione alla data del 31 novembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione; determinazioni conseguenti in adempimento di quanto previsto agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 22 febbraio 1991

Il Consiglio di amministrazione:

Maellare Vincenzo - Proto Michele - Valenti Bruno

C-3544 (A pagamento).

FINANZIARIA ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, largo U. Irneri n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 4404

Codice fiscale n. 00052170321

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, largo Ugo Irneri n. 1, Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e provvedimenti conseguenti.

La prima convocazione si intende effettuata per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 15 ed, occorrendo, una seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1991, alla stessa ora e luogo.

Per l'ammissione all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Trieste, 22 febbraio 1991

Il vice presidente: prof. avv. Giovanni Gabrielli.

C-3545 (A pagamento).

RALLY COSTA SMERALDA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo (Arzachena)

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania reg. soc. n. 3881

Codice fiscale n. 01374650909

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arzachena, località Porto Cervo, per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 marzo 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata in carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni, presso le casse sociali.

Porto Cervo, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Xaver Stocker

C-3546 (A pagamento).

CERVO CASE - S.p.a.

Sede in Porto Cervo (Arzachena)

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania reg. soc. n. 3882

Codice fiscale n. 01374660908

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arzachena, località Porto Cervo, per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 marzo 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata in carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni, presso le casse sociali.

Porto Cervo, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Xaver Franz Stocker

C-3547 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a.

sede in S. Miniato (Pisa), frazione Ponte a Egola
Via dei Conciatori n. 52/54/58/60/62/62a/64/a/64b
Capitale sociale di L. 2.500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Pisa n. 12996 reg. soc.

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 12 aprile 1991 alle ore 14,30, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio con il conto dei profitti e delle perdite 31 dicembre 1990 e relazioni degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 12 aprile 1991, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Lì, 12 febbraio 1991

Gli amministratori
Il presidente: Calvetti Valentino

C-3567 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

sede in Fucecchio (Firenze), frazione Ponte a Cappiano, via Sicilia n. 1
Capitale sociale di L. 2.500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 30843 reg. soc.

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 19 aprile 1991 alle ore 16,30, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio con il conto dei profitti e delle perdite 31 dicembre 1990 e relazioni degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 19 aprile 1991, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Lì, 19 febbraio 1991

Gli amministratori
Il presidente: Testai Guglielmo

C-3568 (A pagamento).

CONCERIA SETTEBELLO - S.p.a.

sede in S. Croce sull'Arno (Pisa), via XXV Luglio n. 32
Capitale sociale di L. 475.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Pisa n. 5294 reg. soc.

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 18 aprile 1991 alle ore 19, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio con il conto dei profitti e delle perdite 31 dicembre 1990 e relazioni degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 18 aprile 1991, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Lì, 19 febbraio 1991

Gli amministratori
Il presidente: Brogi Marco

C-3569 (A pagamento).

CONCERIA ODEN - S.p.a.

sede in Fucecchio (Firenze), via delle Confina n. 22
Capitale sociale di L. 2.500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 26837 reg. soc.

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 15 aprile 1991 alle ore 9, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio con il conto dei profitti e delle perdite 31 dicembre 1990 e relazioni degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 15 aprile 1991, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Lì, 19 febbraio 1991

Gli amministratori
Il presidente: Balsanti Fabrizio

C-3570 (A pagamento).

EDILSOLAI - S.p.a.

Cesena, frazione Case Castagnoli, via Emilia n. 2700
Capitale sociale L. 400.000.000

Registro società n. 44862, Tribunale di Forlì

Il giorno 28 aprile 1991, alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Cesena, via Emilia n. 2700, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1991, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Tomidei

C-3571 (A pagamento).

F.A.G. TRASPORTI - S.p.a.

Cesena, via Cipro n. 125

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro società n. 6444/76, Tribunale di Forlì

Il giorno 21 aprile 1991, alle ore 18,30, in prima convocazione, presso l'Hotel Casali - S.p.a., via Benedetto Croce n. 81, Cesena (Forlì), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1991, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Florio Cappelletti

C-3572 (A pagamento).

LOMBARDI & BRIGANTI - S.p.a.

Costruzioni Edili

già Fin.ro Finanziaria Romagnola - S.p.a.

Cesena, via Portofino n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Reg. soc. n. 3867 Tribunale Forlì

Il giorno 28 aprile 1991 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Cesena, via Portofino n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1991, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lombardi Giorgio

C-3573 (A pagamento).

GE.MAR.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.800.000.000 versato

Deliberato L. 3.500.000.000

Reg. soc. n. 275692, fasc. n. 42, vol. n. 7095

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in Vercelli, via G. Ferraris, n. 34 in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1991 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1991, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2364 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Restituzione prestito obbligazionario;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 1.800.000.000;
3. Trasformazione dell'attuale forma di società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 20 febbraio 1991

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-3585 (A pagamento).

INDUSTRIA CAMPANA GAS LIQUEFATTI SUD - S.p.a.

Taranto, a.s. 7 km. 3 per Bari

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Taranto n. 2926

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la filiale di Napoli alla via Argine n. 461 il giorno 25 marzo 1991 alle ore 8 in prima convocazione e occorrendo il giorno 26 marzo 1991 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1991/1994 amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla vigente normativa civilistica (art. 2370 del Codice civile).

Taranto, 19 marzo 1991

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-3586 (A pagamento).

NAVINVEST - S.p.a.

Sede in Mestre (Venezia) corso del Popolo, 58/a

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia n. 32931 soc. e n. 38488 vol.

È convocata per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 18, in prima convocazione presso la sede legale in Venezia Mestre, corso del Popolo, 58/a, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1991, alla medesima ora, sempre presso la sede legale, l'assemblea straordinaria di Navinvest - S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società.

Li, 20 febbraio 1991

L'amministratore delegato: dott. Gianfranco Sambo.

C-3587 (A pagamento).

CARIGEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Vercelli, via San Cristoforo n. 7/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Vercelli n. 6222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Vercelli via San Cristoforo n. 7, il giorno 11 del mese di aprile 1991, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale e bilancio dell'esercizio 1° gennaio 1990-21 dicembre 1990;
2. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale e bilancio dell'esercizio 22 dicembre 1990-31 dicembre 1990;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle due casse incaricate: Cassa di Risparmio di Biella e Cassa di Risparmio di Vercelli.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 aprile 1991, nello stesso luogo, alle ore 15,30.

Vercelli, 21 febbraio 1991

Il liquidatore: Giuseppe Buzzi.

C-3588 (A pagamento).

PIOVAN STAR AUTOMATION - S.p.a.

Sede in S. Maria di Sala (Venezia), via delle Industrie, 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Venezia reg. soc. n. 33748

È convocata in S. Maria di Sala (Venezia), via delle Industrie n. 12 per il giorno 16 aprile 1991 alle ore 10 l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1990 e inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo il giorno 19 aprile 1991, alle ore 10.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso il luogo di convocazione oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Padova almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovani Luigi

C-3589 (A pagamento).

FINLEGHE - S.p.a.

Sede in Milano, via Mauro Macchi, 35

Capitale sociale L. 4.080.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 288127

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza, via Manzoni, 20 presso lo studio del notaio Mario Erba, per i giorni 21 marzo 1991 e 26 marzo 1991, alle ore 15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.080.000.000 a L. 10.000.000.000 con sovrapprezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski.

C-3597 (A pagamento).

F.E.M.I. - S.p.a.

Fabbrica Elettromeccanica Italiana

Sede Bologna

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna reg. soc. 16301

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 aprile 1991 alle ore 15 presso il Novotel Bologna Est, via Villanova n. 31, Villanova di Castenaso (Bologna), in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 10 maggio 1991 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Comunicazioni ex legge n. 408/90;
3. Esame ed approvazione delle relazioni accompagnatorie redatte dai due organi collegiali;
4. Rinnovo cariche sociali triennio 1991/1993, quindi in carica sino all'approvazione del progetto di bilancio che verrà chiuso al 31 dicembre 1993;
5. Determinazione dei rispettivi emolumenti per i componenti dei due organi sociali, per l'esercizio in corso;
6. Proposta ad ulteriore delega all'acquisto di azioni proprie ex artt. 2357 e seguenti del Codice civile si richiamano gli artt. 6 e 20 dello statuto sociale vigente;
7. Varie ed eventuali.

Si porta a conoscenza dei signori azionisti la richiesta del socio consigliere rag. Alfredo Coccagna ai sensi art. 2367 primo comma del Codice civile, pervenuta in data 7 febbraio 1991, per quanto all'ordine del giorno *sub 4*) limitatamente al rinnovo del Consiglio di amministrazione. Si ricorda che nella tornata assembleare 24 maggio 1988, deliberato *sub 5*), l'attuale Consiglio di amministrazione fu nominato per il triennio 1988/90 e quindi in carica sino alla approvazione del bilancio afferente quest'ultimo esercizio. Come da detto deliberato assemblare il rinnovo cariche sociali è materia di discussione e deliberazione in seno all'assemblea ordinaria annuale di bilancio, giusto quanto detto prima. Si ricorda che, ai sensi ex art. 2370 del Codice civile gli azionisti debbono depositare presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 21 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Casanova

C-3599 (A pagamento).

PULVERLAC - S.p.a.

Desenzano del Garda (Brescia), via Monte Balbo, 46
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. 18738

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 22 marzo 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 23 marzo 1991, nello stesso luogo alle ore 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Presentazione di detto bilancio e relative deliberazioni;
3. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Li, 21 febbraio 1991

L'Amministratore unico: ing. Angelo Zadra.

C-3598 (A pagamento).

CERIM CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Canaletto, 24
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. 3578
 Codice fiscale 00184060366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 marzo 1991 alle ore 15,30 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno seguente, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 settembre 1990;
 Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 settembre 1990;
 Bilancio e conto profitti e perdite chiusi alla data del 30 settembre 1990 deliberazioni relative;
 Deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione, deliberazioni relative;
 Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società o la cassa incaricata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Claudio Lucchese

C-3600 (A pagamento).

DIALCOS - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Vittorio Veneto, 29/ter
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 versato per L. 1.425.000.000
 Tribunale di Padova n. 4630/8933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 25 marzo 1991 alle ore 11,30 presso lo studio del dott. Sergio Cardarelli notaio in Padova via Zabarella, 81, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il 26 marzo 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.900.000.000 a L. 2.500.000.000;
 Deliberazioni e modificazioni statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato con l'adunanza.

Li, 21 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolò Vecchia

C-3601 (A pagamento).

CLUB ITALIA - S.p.a.

Immobiliare Turistica

Sede in Ferrara, via F. del Cossa, 23/A
 Capitale sociale L. 1.225.000.000
 Tribunale di Ferrara reg. soc. 4513

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede, in prima convocazione per il 16 marzo 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazioni e ratiche alla rappresentanza della società per il regolamento dei debiti e crediti verso terzi;
2. Delibera a sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile;
3. Attività della società;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale. Cassa incaricata I.B.I., Bologna.

L'Amministrazione unico: dott. Capannucci.

C-3602 (A pagamento).

METALLURGICA VISCONTEA - S.p.a.

Sede sociale in Motta Visconti (Milano), via Risorgimento, 8
 Capitale sociale L. 346.666.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 139720

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso lo studio dell'avv. Adornato in Milano, via Chiaravalle 7/9, per il 15 marzo 1991 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione dei nuovi bilanci al 31 dicembre 1988 e al 31 dicembre 1989, nonché del bilancio al 31 dicembre 1990;
 Eventuale deliberazione di azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori;
 Eventuale nomina degli organi sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale),

ed in sede straordinaria, presso lo studio dell'avv. Adornato, in prima convocazione per il 15 marzo 1991, alle ore 17, ed occorrendo per il 22 marzo 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
Eventuali modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Adornato

C-3603 (A pagamento).

MONTEREALE FILATI - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Cossetti n. 10
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 9774

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cordenons, via del Makò n. 9, in prima convocazione per il 18 marzo 1991 alle ore 11, ed occorrendo per il 25 marzo 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile in ordine a: bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni accompagnatorie;
Determinazione del numero degli amministratori;
Nomina di un amministratore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Daniela Inghirami

C-3604 (A pagamento).

C.A.M.P.A.**Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti Artisti e Lavoratori Autonomi**

Società di Mutuo Soccorso legge 3818/1886 - Integrativa del Servizio Sanitario Nazionale
art. 46 legge 833/1978 - Aderente alla Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (F.I.M.I.V.).
Sede Bologna, galleria Ugo Bassi n. 1
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 12669

Gli associati della C.A.M.P.A., sono convocati a norma dello statuto in assemblea annuale per il 13 aprile 1991 alle ore 7 in prima convocazione e per il 20 aprile 1991 alle ore 10 in seconda convocazione, presso i locali della sede della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto dei sindaci e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio preventivo 1991;
3. Nomina di un consigliere;
4. Compenso agli amministratori e ai sindaci anno 1991;
5. Varie.

Per la partecipazione all'assemblea si richiama l'art. 22 dello statuto. Gli atti ufficiali inerenti i bilanci saranno depositati presso la sede sociale in Bologna, galleria Ugo Bassi n. 1, e saranno a disposizione di tutti gli associati dal 12 al 19 aprile 1991 dalle ore 9 alle ore 11.

Lì, 21 febbraio 1991

Il presidente: comm. rag. Ademario Del Gaudio.

C-3605 (A pagamento).

MAGUS - S.p.a.

Sede sociale S. Atto (Teramo), zona industriale
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Teramo reg. soc. n. 3715

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede Gepi S.p.a., Roma, via del Serafico n. 200, per il 15 marzo 1991 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 marzo 1991 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina organo sociale ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, secondo comma.

Parte straordinaria:

Cambio dello statuto sociale ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Carone

C-3606 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE**
Sezione di Credito Fondiario

Si comunica ai portatori di obbligazioni fondiarie indicizzate che i tassi di interesse, determinati a norma di regolamento, per il semestre 1° marzo 1991 - 31 agosto 1991, pagabili con la cedola scad. 1° settembre 1991, sono i seguenti:

- 6,50% lordo serie 83/93 II Cod. 11470;
6,50% lordo serie 83/98 II Cod. 11235;
6,50% lordo serie 83/98 III Cod. 11467;
5,75% lordo serie 84/94 Cod. 11816;
5,75% lordo serie 84/94 II Cod. 13402.

Palermo, 18 febbraio 1991

p. Banco di Sicilia
Amministrazione Centrale: Zanca-Levantino

S-1058 (A pagamento).

EDILCO - S.p.a.

Sede legale Viareggio, via S. Francesco, 61
Capitale sociale L. 2.300.000.000, versato L. 1.730.000.000
Reg. soc. Tribunale di Lucca n. 5127, fasc. n. 9088

Diffida ad adempiere

Il sottoscritto dott. Claudio Del Prete, amministratore giudiziario della società in epigrafe, nominato con provvedimento del Tribunale di Lucca del 12-24 luglio 1990,

Invita:

la signora Poli Maria Lilia, nata ad Auberive (Francia) il 26 aprile 1932, azionista della società, ad effettuare il versamento di L. 285.000.000 ancora dovuto sulle azioni sottoscritte in assemblea straordinaria del 16 novembre 1985;

la signora Raffaelli Noela, nata a Viareggio il 13 agosto 1941, azionista della società, ad effettuare il versamento di L. 285.000.000 ancora dovuto sulle azioni sottoscritte in assemblea straordinaria del 16 novembre 1985,

cioè ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile.

Li, 20 febbraio 1991

p. Edilco - S.p.a.

L'amministratore giudiziario: dott. Claudio Del Prete

C-3574 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La signora Cordone Santa, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Tinaglia e presso di lui eletivamente domiciliata in Palermo, via Santuario di Crullas n. 8, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, avverso il Comune di Palermo e il commissariato ad acta, presso il Comune di Palermo dott. Giordano Di Vita, per l'annullamento della delibera n. 265 del 31 luglio 1989, con la quale sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 148 posti di assistente di asili nido, limitatamente alla parte in cui la ricorrente vi è stata collocata con punti 14,85, nonché alla parte in cui vengono nominati i soggetti che non avrebbero avuto titolo alla nomina per effetto dell'accoglimento del ricorso, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, conseguenziale ed in particolare degli eventuali criteri di valutazione fissata dalla Commissione giudicatrice e degli atti di detta Commissione con i quali si è proceduto all'attribuzione del punteggio alla ricorrente.

Il ricorso è fondato sul seguente motivo: **ccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti e dell'illogicità manifesta in quanto la ricorrente aveva dichiarato nella domanda di ammissione al concorso il possesso del titolo di studio che, ovviamente, dovevano avere conseguito almeno con il punteggio minimo e pertanto tale titolo le andava valutato come se conseguito con il punteggio minimo, mentre la Commissione non gli ha attribuito alcuna valutazione.**

Il ricorso è stato notificato nelle forme ordinarie alle sigg.re Minasola Antonina, Alessi Patrizia, Amato Anna e Di Grusa Donatella.

Con decreto n. 395 del 30 ottobre 1990, il presidente del T.A.R. Sicilia, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nelle forme ordinarie nei confronti degli ultimi cinque soggetti nominati e mediante pubblici proclami senza indicazione dei nominativi nei confronti di tutti gli altri soggetti che verrebbero scavalcati in graduatoria dalla ricorrente.

In esecuzione di detto decreto il ricorso viene notificato per pubblici proclami a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria del predetto concorso con punteggi compresi tra 15,25 e 14,85.

Palermo, 17 gennaio 1991

Avv. Francesco Tinaglia.

S-1055 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 11 febbraio 1991, ha autorizzato la notificazione della citazione per pubblici proclami ad istanza dei condomini Giovanni Ruta, Santamaria Amato Maria Teresa e Aldo Ruotolo, assistiti da quest'ultimo e dell'avv. Fazio Degli Uberti con la quale, è stato promosso giudizio avanti il Tribunale di Ferrara nei confronti di tutti i condomini facenti parte del condominio Parco del Sole Lido di Scacchi, viale Patrignani la cui udienza è fissata per il giorno 19 dicembre 1991 G.I. dott. Messini D'Agostini.

Il giudizio ha per oggetto, tra l'altro, la formazione di valide tabelle millesimali e pertanto tutti i condomini del predetto condominio restano citati a comparire avanti il predetto Tribunale ed invitati a costituirsi nei modi e termini di legge avvertendoli che non comparendo si procederà in loro contumacia.

Avv. Aldo Ruotolo.

M-659 (A pagamento).

Con decreto datato 28 dicembre 1990, il presidente del Tribunale di Udine ed il P.M., hanno autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Codarin Rosa, chiede che sia dichiarato a suo favore l'usucapione dei terreni e fabbricato rurale siti in Castions di Strada, F. 7, pc. n. 290, 311, 312, 313, 314, 320 e 289.

La prossima udienza è fissata davanti al Tribunale di Udine, per il giorno 25 novembre 1991.

Udine, 14 febbraio, 1991

Dott. proc. Giorgio Caruso.

C-3496 (A pagamento).

Con atto di citazione Bernardini Elvira, nata a Sogliano al Rubicone (Forlì), l'8 ottobre 1930, ha convenuto davanti alla Pretura di Cesena, all'udienza del 25 giugno 1991, ore 9 e segg., i signori: Bernardini Alfredo, Colombo, Alberto, Luigi, Ottavio, Barocci Maria, Bernardini Walter, Egilia, Cesare, Dall'Ara Franco, Antonello, Giancarlo, Primo loro eredi ed aventi causa per sentir accogliere le seguenti conclusioni: dare atto la sig.ra Bernardini Elvira, ha usucapito quattro piccoli appezzamenti di terreno siti in comune di Sogliano al Rubicone, frazione Savignano di Rigo, distinti in catasto rustico al foglio 109, par. 174, 11, 184, 185 della superficie complessiva di mq. 2052. Su analoga istanza dell'attrice di notificazione per pubblici proclami il presidente del Tribunale di Forlì, sentito il P.M., autorizza la notificazione per pubblici proclami secondo le modalità di cui al terzo comma dell'art. 150 c.p.c.

Forlì, 13 febbraio 1991

Il presidente: dott. Stanzione.

Avv. Gozi Fernando.

C-3498 (A pagamento).

Estratto del ricorso depositato il 1° febbraio 1991, nella cancelleria della pretura circondariale di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco n. 11036/91, cont. ed affisso all'Albo del Comune di Bovolenta in data 15 febbraio 1991, nonché all'Albo della Pretura di Piove di Sacco e per novanta giorni; notificato agli eredi e/o aventi causa di Cavalli Apollonia fu Paolo e Cavalli Giulietta o Giulia fu Paolo con le formalità ex art. 150 c.p.c. giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova, in data 4 settembre 1990.

Con detto ricorso la parte istante chiede: dichiarare che il sig. Lovato Luigi, nato ad Isola Vicentina il 12 ottobre 1920, residente a Bovolenta, via Argine Destro n. 36 è l'unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: Comune di Bovolenta, N.C.T., partita n. 138, foglio 22, mappale n. 135 di are 79.99 Semin. Arbor. regio decreto 61.172, R.A. 63.992.

Con avvertenza che avverso al ricorso potrà essere proposta opposizione entro il termine di novanta giorni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 346 del 1976.

Avv. Loris Chiggiato.

C-3578 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 30 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, autorizzando il pagamento, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione:

Banco Lariano:

1) assegno bancario n. 0644325548 di L. 150.000 sul c/c 278351.6.310 intestato a Cattaneo Enrico e Capitani Adele del Banco Lariano, agenzia di Olgiate Comasco, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

2) assegno bancario n. 44380614 di L. 1.057.200 sul c/c 734766.1.401 intestato a Frontini Raffaella del Banco Lariano, agenzia di Olgiate Comasco, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

3) assegno bancario n. 0654125473 di L. 232.000 sul c/c 513916.1.401 intestato a Società Sempione - S.r.l. del Banco Lariano, agenzia di Lainate Barbaiana, all'ordine Grandi Magazzini Bossi, Gerenzano;

4) assegno bancario n. 0646383009 di L. 240.000 sul c/c 424547.1.401 intestato a Doniselli Maria Vittoria del Banco Lariano, agenzia di Bollate, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

5) assegno bancario n. 0645644372 di L. 112.000 sul c/c 734995.2.312 intestato a Fireni Filomena e figlio Giovanni del Banco Lariano, agenzia di Legnano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

6) assegno bancario n. 643515723 di L. 134.000 sul c/c 675475.6.401 intestato a Trimboli Maria del Banco Lariano, agenzia di Mozzate (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi, Gerenzano;

7) assegno bancario n. 0656197463 di L. 155.950 sul c/c 400697.1.301 intestato a Ferti Corrado e Neroni Raffaella del Banco Lariano, agenzia 6 di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

8) assegno bancario n. 0639685500 di L. 192.500 sul c/c 262995.2.310 intestato a Rolfi Giuseppe e Stangalino Luciana del Banco Lariano, agenzia di Arconate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

9) assegno bancario n. 0648612514 di L. 96.100 sul c/c 741750.2.401 intestato a Zambelli Daniela del Banco Lariano, agenzia 11 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

10) assegno bancario n. 44874818 di L. 40.000 sul c/c 573854.5.401 intestato a Pezzoni Enrico e Grisoni Silvana del Banco Lariano, agenzia Carducci Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

11) assegno bancario n. 43308092 di L. 200.000 sul c/c 570056.5.401 intestato a Porcu Antonio e Biagi Maria Pia del Banco Lariano, agenzia Saronno (Varese), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

12) assegno bancario n. 064330497 di L. 45.000 sul c/c 463952.1.310 intestato ad Ascione Gennaro del Banco Lariano, agenzia Saronno (Varese), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

13) assegno bancario n. 0638449869 di L. 1.000.000 sul c/c 98742.6.310 intestato a Saibeni Camilla e Villa Luigi del Banco Lariano, agenzia Locate Varesino (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

14) assegno bancario n. 0643409810 di L. 67.000 sul c/c 308692.6.310 intestato a Termini Diego e Ceraulo Francesca del Banco Lariano, agenzia Rovellasca (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

15) assegno bancario n. 0643433442 di L. 104.300 sul c/c 343011.1.401 intestato a Società Metalgavano di Roberto Sozzi & C. - S.n.c. del Banco Lariano, agenzia Rovello Porro (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

16) assegno bancario n. 0643583133 di L. 150.000 sul c/c 306724.1.430 intestato a Ghirimoldi Silvano e Carnelli Marinelli del Banco Lariano, agenzia Turate (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

17) assegno bancario n. 0643579093 di L. 158.000 sul c/c 589169.0.310 intestato a Zanelli Oliviero e Princotta Cariddi Carmela del Banco Lariano, agenzia Turate (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

18) assegno bancario n. 0646271167 di L. 140.000 sul c/c 491784.5.301 intestato a Santini Paolino del Banco Lariano, agenzia Pogliano Milanese (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano.

Credito Valtellinese:

19) assegno bancario n. 16939010 di L. 173.450 sul c/c 5800/77 intestato a Bazzi Maria e Farina Luciano del Credito Valtellinese sede Sondrio, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

20) assegno bancario n. 19353219 di L. 437.250 sul c/c 40940/06 intestato a S.E.F.I. - S.r.l. Società Editoriale Forniture Informatiche amministratore unico Barberini Bruno del Credito Valtellinese agenzia 1 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano.

Banca Briantea:

21) assegno bancario n. 7003853 di L. 351.550 sul c/c 2070 intestato a Gaffuri Lorella Banca Briantea sede Como, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano.

Credito Italiano:

22) assegno bancario n. 1559615 di L. 205.200 sul c/c 5992/100 intestato a Valassina Giuliana e Oliva Ulysse del Credito Italiano, agenzia Sesto S. Giovanni (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano.

Cariplo:

23) assegno bancario n. 443425824 di L. 462.350 sul c/c 1169/1 intestato a Ornati Rinaldo della Cariplo agenzia Lainate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

24) assegno bancario n. 359666335 di L. 131.900 sul c/c 1572/1 intestato a Sormani Cosimo della Cariplo, agenzia Parabiago (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

25) assegno bancario n. 422209415 di L. 91.700 sul c/c 6062/1 intestato a Ramilli Silvia della Cariplo, agenzia Arese (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

26) assegno bancario n. 417725566 di L. 600.000 sul c/c 3340/1 intestato a Moia Vittorino Gino della Cariplo, agenzia Borgomaner (Novara), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

27) assegno bancario n. 454685293 di L. 574.200 sul c/c 3372/1 intestato a Bergonzi Giuseppina della Cariplo, agenzia Villaguardia (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

28) assegno bancario n. 394991378 di L. 400.000 sul c/c 920/1 intestato a Panzeri Angelo della Cariplo, agenzia Valmadrera (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

29) assegno bancario n. 455909514 di L. 331.500 sul c/c 7323/1 intestato a Colletti Giovanna della Cariplo, agenzia Lainate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

30) assegno bancario n. 424847663 di L. 75.700 sul c/c 1398/1 intestato a Maggioni Pietro della Cariplo, agenzia Cesate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

31) assegno bancario n. 410783625 di L. 112.750 sul c/c 7416/1 intestato a Fusco Sigismondo della Cariplo, di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

32) assegno bancario n. 359321645 di L. 326.000 sul c/c 3976/1 intestato a Valmadre Mariella della Cariplo, agenzia Varese, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

33) assegno bancario n. 438998010 di L. 214.400 sul c/c 3959/1 intestato a Ursino Antonio della Cariplo, agenzia Settimo Milanese (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

34) assegno bancario n. 448655809 di L. 138.000 sul c/c 3009/1 intestato a Orlando Giuseppe della Cariplo, agenzia Cornaredo (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

35) assegno bancario n. 427681894 di L. 295.300 sul c/c 2115/1 intestato a Landoni Angelo della Cariplo, agenzia Gorla Minore (Varese), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

36) assegno bancario n. 0443719526 di L. 282.000 sul c/c 14791/8 intestato a Pilati Lamberto della Cariplo, Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

37) assegno bancario n. 0424843401 di L. 160.000 sul c/c 804/1 intestato a Brescia Donato della Cariplo, agenzia Cesate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

38) assegno bancario n. 451246197 di L. 129.600 sul c/c 12032/1 intestato a Abbiati Gianfranco della Cariplo, Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

39) assegno bancario n. 451925695 di L. 453.950 sul c/c 11969/1 intestato a Aloisio Marisa della Cariplo di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

40) assegno bancario n. 0443483755 di L. 704.000 sul c/c 2593/1 intestato a Aguadro Clemente della Cariplo, agenzia Lomazzo (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

41) assegno bancario n. 0444007569 di L. 170.000 sul c/c 13972/1 intestato a Riva Barbara della Cariplo di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

42) assegno bancario n. 0424479922 di L. 232.000 sul c/c 7114/1 intestato a Zat Luigi della Cariplo, agenzia Cermenate (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

43) assegno bancario n. 0443725502 di L. 306.800 sul c/c 23021/8 intestato a Vismara Livio della Cariplo di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

44) assegno bancario n. 0439217210 di L. 200.000 sul c/c 2066/1 intestato a Campi Andrea della Cariplo, agenzia Solaro (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

45) assegno bancario n. 0457092792 di L. 381.450 sul c/c 2499/1 intestato a Campagnari Rita della Cariplo, agenzia Senago (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

46) assegno bancario n. 0445082492 di L. 721.000 sul c/c 307/1 intestato a Monti Luigi della Cariplo, agenzia Rovellasca (Como), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

47) assegno bancario n. 0436606581 di L. 74.850 sul c/c 7992/1 intestato a Mazzucco Luigi della Cariplo, agenzia Parabiago (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

48) assegno bancario n. 439226126 di L. 87.900 sul c/c 3230/1 intestato a S.n.c. Spiga D'Oro della Cariplo, agenzia Solaro (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

49) assegno bancario n. 428629378 di L. 188.200 sul c/c 3552/1 intestato a Maggi Alma della Cariplo, agenzia Limbiate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

50) assegno bancario n. 444964301 di L. 272.400 sul c/c 10210/1 intestato a Pacioni Giuseppe della Cariplo, agenzia Rho (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

Banca Popolare di Milano:

51) assegno bancario n. 107834159 di L. 161.150 sul c/c 24648 intestato a Cairoli Mario della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 5 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

52) assegno bancario n. 108120587 di L. 218.500 sul c/c 25135 intestato a Chieli Davide e Sirocchi Manuela della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 11 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

53) assegno bancario n. 87654718 di L. 248.900 sul c/c 22799 intestato a Flaviani Eugenia e Ghelfi Piera Ivana della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 25 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

54) assegno bancario n. 113664458 di L. 225.300 sul c/c 12884 intestato a Santaniello Salvatore e Friggione Isolina della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 27 Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

55) assegno bancario n. 85397449 di L. 96.050 sul c/c 2181 intestato a Cartia Silvana e Romanini Enrico della Banca Popolare di Milano, agenzia Arese (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano;

56) assegno bancario n. 85387053 di L. 135.000 sul c/c 20760 intestato a Giacometti Maria Pia e Giacometti Vitaliano della Banca Popolare di Milano, agenzia Arese (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi S.p.a., Gerenzano.

57) assegno bancario n. 105797467 di L. 169.850 sul c/c 21312 intestato a Sala Giuseppina e Menafra Maurizio della Banca Popolare di Milano, agenzia Vanzago (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

58) assegno bancario n. 105797468 di L. 178.050 sul c/c 21312 intestato a Sala Giuseppina e Menafra Maurizio della Banca Popolare di Milano, agenzia Vanzago (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

59) assegno bancario n. 109239835 di L. 206.150 sul c/c 3605 intestato a Grillo Maria e Pillitteri Vincenzo della Banca Popolare di Milano, agenzia Pero (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

60) assegno bancario n. 100811860 di L. 600.000 sul c/c 20183 intestato a Calegari Silvio della Banca Popolare di Milano, agenzia Cislago (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

61) assegno bancario n. 113977461 di L. 169.000 sul c/c 24879 intestato a Granata G. Carlo e Troiano Gaetana della Banca Popolare di Milano, agenzia Saronno (Verese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

62) assegno bancario n. 113977462 di L. 159.000 sul c/c 24879 intestato a Granata G. Carlo e Troiano Gaetana della Banca Popolare di Milano, agenzia Saronno (Verese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

63) assegno bancario n. 102534903 di L. 187.400 sul c/c 14 intestato a Speroni Carla della Banca Popolare di Milano, agenzia Saronno (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

64) assegno bancario n. 102592025 di L. 600.000 sul c/c 20324 intestato a Rimoldi Giordano della Banca Popolare di Milano, agenzia Saronno (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

65) assegno bancario n. 90400670 di L. 323.500 sul c/c 7757 intestato a Pedrazzini Luigia della Banca Popolare di Milano, agenzia Gerenzano (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

66) assegno bancario n. 904691102 di L. 138.000 sul c/c 20645 intestato a Pedrotti Maria Regina della Banca Popolare di Milano, agenzia Gerenzano (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

67) assegno bancario n. 100819585 di L. 400.000 sul c/c 2096 intestato a Russo Rita della Banca Popolare di Milano, agenzia Cislago (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate:

68) assegno bancario n. 10006812 di L. 265.000 sul c/c 7375/03 intestato a Brambilla Giuseppe e Baini Giovanna della Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate, agenzia Bussero (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca di Legnano:

69) assegno bancario n. 29943696 di L. 859.950 sul c/c 2095/8 intestato a Condominio Il Faggio, amministratore Torzini Mauro, della Banca di Legnano, dipendenza Mazzo di Rho (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

70) assegno bancario n. 26778864 di L. 177.000 sul c/c 10340/8 intestato a Borroni Dionigi e Celio Doria della Banca di Legnano, filiale di Lainate (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banco Ambrosiano Veneto:

71) assegno bancario n. 147485047 di L. 521.800 sul c/c 70617/91 intestato a Pietrzyk Teresa del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, corso Magenta, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

72) assegno bancario n. 147485044 di L. 138.000 sul c/c 70617/91 intestato a Pietrzyk Teresa del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, corso Magenta, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

73) assegno bancario n. 147485046 di L. 78.150 sul c/c 70617/91 intestato a Pietrzyk Teresa del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, corso Magenta, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino:

74) assegno bancario n. 166567412 di L. 379.200 sul c/c 1198164/20 intestato a Godio Brunello e Scilironi Patrizia della Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, agenzia Borgomanero (Novara) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banco di Desio e della Brianza:

75) assegno bancario n. 13485989 di L. 160.500 sul c/c 5458.00 intestato a Cosimato Cosimi del Banco di Desio e della Brianza, agenzia Cesano Maderno (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca Commerciale Italiana:

76) assegno bancario n. 0743068849 di L. 1.236.100 sul c/c 5550873/01/042 intestato a Curro Andrea della Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

77) assegno bancario n. 0743069106 di L. 95.750 sul c/c 3196503/01/91 intestato a Cannata Giuseppe della Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

78) assegno bancario n. 1061666356 di L. 183.350 sul c/c 558248/01/86 intestato a Ferrari Francesca Maria e Castrucci Enzo della Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca Nazionale dell'Agricoltura:

79) assegno bancario n. 7006670104 di L. 84.400 sul c/c 71186/X intestato a Castello Antonio e Torrione Fulvia della Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Milano all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

80) assegno bancario n. 7009279051 di L. 538.400 sul c/c 11020/E intestato a Gagliardi Mauro e Gagliardi Sergio della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Rho (Milano), all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca Popolare di Luino e Varese:

81) assegno bancario n. 0020855308 di L. 498.600 sul c/c 1541/86 intestato a Burattinello Giuliana della Banca Popolare di Luino e Varese, filiale di Angera (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca Popolare di Lecco:

82) assegno bancario n. 558912196 di L. 935.000 sul c/c 6208/Y intestato a Basilico Alberto della Banca Popolare di Lecco, filiale di Castellanza (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

83) assegno bancario n. 558430355 di L. 287.250 sul c/c 9621/K intestato a De Cesari Renata della Banca Popolare di Lecco, sede di Como all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Credito Varesino:

84) assegno bancario n. 155902698 di L. 300.000 sul c/c 20775/23 intestato a Zuanon e Ceriani del Credito Varesino, agenzia di Saranno (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

85) assegno bancario n. 156259285 di L. 42.600 sul c/c 13389/10 intestato a Galli e Calati del Credito Varesino, agenzia di Saranno (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

86) assegno bancario n. 156399513 di L. 100.000 sul c/c 404/88 intestato a Dell'Olio e Colangelo del Credito Varesino, agenzia di Garbagnate Milanese (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

87) assegno bancario n. 153567788 di L. 368.000 sul c/c 1404/89 intestato a Santin e Oppo del Credito Varesino, agenzia di Uboldo (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

88) assegno bancario n. 153256119 di L. 95.050 sul c/c 20429/65 intestato a Seregini e Franchi del Credito Varesino, agenzia di Saranno (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

89) assegno bancario n. 152748650 di L. 80.000 sul c/c 396/50 intestato a Mondini Viviano del Credito Varesino, agenzia di Gerenzano (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

90) assegno bancario n. 155479124 di L. 100.000 sul c/c 11/01 intestato a Bottone Elio del Credito Varesino, agenzia di Gerenzano (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

91) assegno bancario n. 155820997 di L. 1.500.000 sul c/c 29812/47 intestato a De Simone Pasquale del Credito Varesino, agenzia di Sarrono (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

92) assegno bancario n. 154969026 di L. 500.000 sul c/c 29334/96 intestato a Della Valle e Mantegazza del Credito Varesino, agenzia di Sarrono (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

93) assegno bancario n. 156735167 di L. 149.000 sul c/c 15703/11 intestato a Caironi e Palma del Credito Varesino, agenzia di Sarrono (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

94) assegno bancario n. 156835963 di L. 330.000 sul c/c 6372/50 intestato a Belardi Francesco del Credito Varesino, agenzia di Caronno P. (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

95) assegno bancario n. 156315172 di L. 728.000 sul c/c 911/25 intestato a Negri e Ceriani del Credito Varesino, agenzia di Caronno P. (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

96) assegno bancario n. 155825292 di L. 300.000 sul c/c 13295/09 intestato a Menegaldo Anna Maria del Credito Varesino, agenzia di Sarrono (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

97) assegno bancario n. 156546915 di L. 150.000 sul c/c 13325/58 intestato a Frasson Andreina del Credito Varesino, agenzia di Sarrono (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

98) assegno bancario n. 156625533 di L. 140.700 sul c/c 1922/42 intestato a Piatti Davide del Credito Varesino, agenzia di Lonate Pozzolo (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

99) assegno bancario n. 156543431 di L. 193.300 sul c/c 4812/71 intestato a Argenti Maria Rosa del Credito Varesino, agenzia di Olgiate Olona (Varese) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

100) assegno bancario n. 155304200 di L. 790.900 sul c/c 10059/37 intestato a Mentasti Elvio e Frattini Maria del Credito Varesino, sede di Varese all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

101) assegno circolare n. 30-38561364 di L. 100.000 emesso dalla sede di Varese il 22 marzo 1990 su richiesta della ditta F.N.C. - S.r.l. di Milano a favore di Reina Daniele e all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banco di Napoli:

102) assegno bancario n. 262186085 di L. 238.450 sul c/c 27/1412 intestato a Bartolini Luigi e Germani Ernesta Rita del Banco di Napoli, agenzia n. 7, Milano all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Banca Nazionale del Lavoro:

103) assegno bancario n. 1558396 di L. 292.850 sul c/c 4204 intestato a Cusimano Roberto della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Legnano (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

104) assegno bancario n. 2178095-10 di L. 85.000 sul c/c 12938 intestato a Antonacci Angelo della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Como all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

105) assegno bancario n. 2176993 di L. 200.000 sul c/c 16277 intestato a Guadagni Claudio Bucciol Arnaldina della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Como all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano.

Istituto Bancario S. Paolo di Torino:

106) assegno bancario n. 395803485 di L. 1.049.350 sul c/c 4013 intestato a Meroni Alessandro dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, succursale di Monza (Milano) all'ordine Grandi Magazzini Bossi - S.p.a., Gerenzano;

Avv. Antonio Coscia.

M-649 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 6 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0112492943 tratto sul c/c n. 8068 intestato a Dubini S.r.l. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 07, firmato da Luigi Dubini a favore di Distribution Company per un importo di L. 302.148.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Luigi Dubini.

M-654 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 17 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1705191/07 di L. 950.000 emesso l'8 marzo 1989, tratto sul c/c n. 12623 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Trieste, intestato a Ferluga Tullio, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-3494 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 17 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1600834801 di L. 1.226.000 emesso l'8 marzo 1989, tratto sul c/c n. 20047 del Credito Romagnolo, filiale di Rimini, intestato a Mimosa Di Bocedi Luciano & C. S.a.s., dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-3495 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crema, f.f. dott. Leone, con decreto in data 11 dicembre 1990, in accoglimento del ricorso depositato in data 7 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. F/6 22494250 di L. 19.000.000 emesso l'8 novembre 1990, n. F/6 22494520 di L. 16.000.000 emesso il 9 novembre 1990 entrambi emessi dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane in favore del sig. Brambatti Oberdan, ne autorizza il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Disporre che il presente decreto sia notificato all'istituto emittente.

Crema, 8 gennaio 1991

Dott. proc. Giovanni G. Bocchi-

C-3501 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 10 novembre 1990, il presidente del Tribunale di Macerata, ha pronunciato ammortamento di n. 6 assegni contenuti nel blocchetto dal n. 19051225 al n. 19051230 in bianco tratti sul c/c n. 10842/02 aperto presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Civitanova Marche, intestato a Paniccià Paolo.

Civitanova Marche, 15 febbraio 1991

Paniccià Paolo.

C-3502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto dell'11 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 4585077782 del Banco di Roma, filiale di Cecina;

2) assegno n. 4585077783 del Banco di Roma, filiale di Cecina et assegno n. 12599341 della Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Cecina, tutti e tre intestati a Madosio Luigi e dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, emessi da Danti Luigi, autorizzando l'emittente a rilasciare ai ricorrenti i duplicati degli assegni, dopo quindici giorni dalla pubblicazione, senza che ne sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Madosio Luigi.

C-3504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine, con decreto del 15 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 209.103 n. 003544541101 a firma Nova Cucina 2 S.r.l., sul c/c n. 10235/V Banca Antoniana, filiale di Conegliano Veneto all'ordine di Modul Blok, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Udine, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Salvatore Sagliocca.

C-3506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trieste, con decreto del 28 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G757758666 02 per L. 1.500.000 emesso dalla signora Pacor Adele in Sedmach presso la Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia di Prosecco a nome Sedmach Alessandro - libero.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Trieste, 2 febbraio 1991

Il direttore di Cancelleria: V. Portacci.

C-3508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno c/c 49288/75 n. 0352078139 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Prato a firma Bijan Roshan Manesh.

Eventuale opposizione quindici giorni.

Custodero Piero.

C-3562 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lucca, su ricorso della Metalplastica Lucchese S.p.a., con decreto 19 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 8660168 tratto sul Credito Italiano filiale di Lucca, emesso il 27 giugno 1986 sul c/c n. 32570/00 intestato a Labora S.p.a. per L. 4.130;

2) n. 452664246 tratto sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Lucca, emesso il 30 giugno 1990 sul c/c 101510 intestato a M. Quattro S.r.l., per L. 236.000

autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, in difetto di opposizione.

Avv. Adolfo Ragghianti.

C-3563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto 9 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0360490645 tratto sul c/c n. 5615.44 Monte dei Paschi di Siena in data 20 dicembre 1990 per L. 600.000 da Baroni Maddalena all'ordine Porto Domenica, autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Manda il ricorrente per la notifica all'istituto di credito.

Porto Domenica.

C-3575 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù, con decreto del 18 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0009829265 di L. 3.836.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Mariano Comense a favore di Manetti Giancarlo - Firenze.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Manetti Giancarlo.

C-3577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vercelli, con decreto del 4 febbraio 1991 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno n. 35 - 8557398-05 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, di L. 2.397.430 emesso dalla ditta Zagari Raffaella, via A. del Giudice 10 Casoria (Napoli).

Ordinando la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Termine per le eventuali opposizioni alla pretura di Vercelli giorni quindici.

Avv. Ettore Puccinelli.

C-3580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella, con decreto del 5 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2.189.662.07 di L. 1.197.000 tratto sul c/c n. 8637 della filiale di Frattamaggiore della Banca Nazionale del Lavoro.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Antonio Zampieri.

C-3582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Camposampiero con decreto del 12 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie «L» n. 904686757 di L. 8.626.050 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, dipendenza, sede centrale, all'ordine di Industrie Guido Malvestio S.p.a., via Caltana n. 83, Villanova (Padova).

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

p. Ing. Guido Malvestio S.p.a.:
Malvestio Guido

C-3583 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre con decreto 11 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 037732628 di L. 4.000.000 emesso dal sig. Lazzari Roberto il 25 luglio 1990 sulla Cassa di Risparmio di Venezia agenzia 15, c/c n. 4508/OG a favore di se stesso e girato a favore di Rizzo Gabriele, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica come per legge, avvenuta il 16 gennaio 1991, n. 879/880 autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gabriele Rizzo.

C-3591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona su ricorso dell'avv. Dario Finardi, via Sottoriva n. 15, Verona, procuratore e domiciliatario per delega a margine dello stesso della ditta Del Vecchio Macchine S.r.l., con decreto 12 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1157171563 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo agenzia di Roma, a firma di Rita Nazzarena Callipo c/c n. 5167, a favore di Del Vecchio Macchine S.r.l., autorizzandone il pagamento alla stessa ditta Del Vecchio Macchine S.r.l. dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Dario Finardi.

C-3592 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Padova, su ricorso della ditta Thermomec - S.p.a. di Vigonza (Padova), con decreto 29 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0006288302 di L. 1.957.036 c/c n. 06842400 del Credito Italiano filiale di Torino da Ores di Alessandro Nicola di Torino a favore di Thermomec, emesso il 23 marzo 1990;

2) n. 137756133 di L. 893.260 c/c n. 13425/53 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno agenzia n. 1 di S. Felice (Vicenza) da STC Macchine Utensili S.r.l., viale del Lavoro n. 2/4, Vicenza, a favore Thermomec emesso il 22 marzo 1990;

3) n. 016907856-02 di L. 895.762 c/c n. 14484/00 del Banco di Sardegna filiale di Carbonia da Te.Dan.Sar. S.n.c. di Orrù Salvatore, via Principe di Piemonte n. 61, Giba (Cagliari), a favore Thermomec emesso il 23 marzo 1990;

4) n. 016907856 di L. 3.069.614 c/c n. 060 CP della Banca del Sud di Rossano da Ser.Calor S.a.s., via B. Telesio n. 11, Rossano Scalo (Cosenza), a favore Thermomec, emesso il 24 marzo 1990;

5) ass. circolare n. F/0726014986 di L. 929.000 a favore Thermomec della Cassa di Risparmio di Asti, emesso il 16 marzo 1990, autorizzando il pagamento di detti assegni a favore della Thermomec S.p.a. decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrico Pavanello.

C-3593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 25 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 016280895 di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 750102400 della Banca del Sud, agenzia n. 1 di Palermo, intestato a Citrano Giuseppe.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio Semini.

C-3596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo, su istanza del sig. Mascitti Filippo, residente in Civita Castellana, via Anna Frank n. 7, ha pronunciato l'ammortamento di 3 effetti cambiari ipotecari:

a) cambiare artigiana bollata ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 949 e del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, Civita Castellana 7 marzo 1978, L. 1.719.472 al 7 settembre 1980, pagherò per questa cambiale al Banco di Santo Spirito la somma di L. 1.719.472 presso il Banco di Santo Spirito di Civitacatellana con avviso a Mascitti Filippo, via Felicissima n. 7, Civita Castellana (Viterbo), f.to Mascitti Filippo per avallo Stentella Giovanna. Nel retro cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 40 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e garantita da ipoteca, giusto atto notaio Ventriglia in corso di registrazione;

b) cambiale di identico tenore ad eccezione della data di scadenza indicata nel 7 marzo 1984;

c) cambiale di identico tenore ad eccezione della data di scadenza indicata nel 7 marzo 1987.

Viterbo, 13 febbraio 1991

Il segretario: (firma illeggibile).

C-3503 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cesena con decreto del 24 novembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali a firma Tiboni Arnaldo di L. 2.600.000 cadauna, scadenti 20 dicembre 1990, 20 gennaio 1991, 20 febbraio 1991, 20 marzo 1991, 20 aprile 1991 e 20 maggio 1991.

Autorizzando il pagamento senza opposizione, trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vittorio Giorgini.

C-3566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore circondariale di Padova si ricorso della ditta Thermomec S.p.a. di Vigonza (Padova) con decreto 29 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 2 cambiali pagherò a firma La Foresta di Rosato G. e C. S.n.c., via Turci di Montoro Inferiore (Avellino) di L. 5.000.000 cadauna scadenti una il 30 settembre 1990 e l'altra 30 ottobre 1990, emesse a favore di Memoli Mario, girate a Meridional Calor e da questi a favore Thermomec;

n. 2 cambiali tratte emesse dalla ditta R.I.E.C.O. su fatt. n. 7 del 6 marzo 1990 di L. 3.036.000 cadauna entrambe a carico di F.lli Olivieri S.r.l., via Nettuno, 33, Cisterna (Latina) una con scadenza 31 luglio 1990 e l'altra 31 agosto 1990, autorizzando il pagamento di dette cambiali a favore della Thermomec S.p.a. decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrico Pavanello.

C-3590 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 18 gennaio 1991, su istanza di Hofer Alois, codice fiscale HFR LGU 36P01 I173X, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3977 con un saldo di L. 8.512.261 emesso dalla Cassa Rurale Castelrotto, filiale di Oltretorrente (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Hofer Alois.

S-1042 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, in data 31 gennaio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 17/20034 emesso dal Credito Commerciale Tirreno, filiale di Cava, intestato a Petti Antonio e Bruno Anna con un credito di L. 11.893.712 ed autorizza l'istituto bancario predetto al rilascio di duplicato di tale titolo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Raffaele Fasolino.

S-1131 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 35/7053209 emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 2, di Milano, intestato a Babila, con il saldo apparente di L. 14.985.085 alla data del 25 giugno 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Muzzo Babila.

M-651 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vasto, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla sede di Vasto della Cassa di Risparmio di Chieti n. 119398 intestato a Troilo Grazia, nata a Vasto l'11 marzo 1902, ivi residente, con un saldo finale di L. 36.922.789 ed autorizza l'istituto a rilasciare un duplicato del libretto decorso giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Vasto, 22 dicembre 1990

Dott. A. Didone.

C-3497 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 21 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4446012/0020 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di L. 10.352.196 intestato a Pompa Annita e Toni Michele.

Autorizza la Banca Commerciale Italiana a rilasciare ai coniugi Pompa-Toni duplicato del libretto decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francesco Andretta.

C-3500 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto in data 28 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1341481, cat. 1, di L. 5.806.606 emesso dal Banco di Napoli filiale di Grassano denominato Rinaldi Leonardo & Sansone Isabella.

Per l'opposizione di giorni novanta.

Rinaldi Leonardo.

C-3499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone con decreto del 4 febbraio 1991, dichiarava l'ammortamento del libretto n. 17914011 di L. 8.623.352, intestato a Siniscalchi Giuseppe della Banca Popolare di Crotone.

Opposizione novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria:
Patrizia Bottone

C-3505 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto del 12 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Toso Elvio e Diego, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Villesse n. 600730494 con un saldo di L. 31.903.670.

Autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Toso Diego.

C-3565 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 22 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 559.192 cat. 41, emesso il 15 marzo 1990, dalla Cassa di Risparmio di Prato sede centrale portante un credito di L. 8.418.064 denominato Porto Domenica.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Porto Domenica.

C-3576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 13 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3347/12, emesso dalla filiale di Borgomanero del Credito Italiano, con l'intestazione Medina/Ruga portante un saldo al 24 gennaio 1991 di L. 52.036.437.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Medina Augusto.

C-3584 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Vicenza con decreto del 28 dicembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 50012460022 della Cassa Rurale ed Artigiana San Giorgio di Fara emesso a San Giorgio di Perleja il 20 febbraio 1989, con scadenza 21 agosto 1990, di L. 15.000.000 intestato ad Angonese Giobatta.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Angonese Giobatta.

C-3581 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Potenza, con decreto del 18 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 116189933 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Baragiano scalo il 13 febbraio 1989, per L. 5.000.000.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Dolores Gliubizzi.

C-3594 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 febbraio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pinna Giovanni Guido, nato a Orano (Algeria), l'11 marzo 1961 (atto trascritto al comune di Cisterna di Latina, p. 2 - serie B, n. 11/79) e residente a Cisterna di Latina, via Tito Livio n. 1, chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pinna Giovanni Guido.

S-1054 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 8 febbraio 1991 n. 1990-55-218, ha autorizzato la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, della domanda per il cambiamento del mio nome «Palmira Bottasini», nata a Milano il 14 gennaio 1944 e residente a Milano in via Grado n. 13, in quello di «Mira Bottasini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 19 febbraio 1991

Palmira Bottasini.

M-660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 26 gennaio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Pietro Cavallotti», nato a Milano il 17 novembre 1928 e residente a Milano in viale S. Gimignano n. 8, in quello di «Pier Luciano Cavallotti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pietro Cavallotti.

M-664 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 22 gennaio 1991, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Sansone Marco, nato in Vico Equense (Napoli) il 20 maggio 1976 e residente in Castellammare di Stabia, traversa Palazzo Terme n. 18, legalmente rappresentato dal padre Sansone Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Marco Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Castellammare di Stabia, 18 febbraio 1991

Sansone Francesco.

C-3507 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA O DI MORTE PRESUNTA**

(*1^a pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stato presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Guidetti Mario, nato a Carpi il 9 novembre 1951, scomparso dalla residenza di Modena, via Como n. 84, nell'aprile 1978.

Chiunque ne abbia notizie, le faccia pervenire al Tribunale di Modena, entro sei mesi.

Dott.ssa Clò.

C-3564 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

Prot. n. 19787/90 2.D

INTENDENZA DI FINANZA DI BARI

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1989, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 4 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del regio decreto legge 7 agosto 1943, n. 704, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 20 marzo 1991, alle ore 10, in una sala dell'Intendenza di finanza di Bari, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante l'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, del seguente immobile:

lotto n. 1 - Comune in cui sono situati gli immobili: Bari. Descrizione del bene: trattasi di due distinte porzioni di suolo edificatorio, distanti tra loro circa venti metri, hanno superficie rispettivamente di mq. 1380 e mq. 930, per una estensione complessiva di mq. 2310, site a ridosso del lungomare Perotti di Bari, sdeimanizzate e passate al patrimonio dello Stato, con decreto interministeriale del 12 febbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1987. Ricadono nel P.R.G. del comune di Bari, in zona, per attività terziarie, con indice di edificabilità pari a 5 mc./mq. ed obbligo di lottizzazione per minimo di L. 50.000 mq., con destinazione d'uso al 50% residenziale e di 50% per uffici e commercio.

Censite nel N.C.T. del comune di Bari, alla partita n. 1739, con i seguenti dati censuari: foglio n. 123, particella n. 3 di mq. 390; foglio n. 124, particella n. 1 di mq. 990; foglio n. 124, particella n. 75 di mq. 930.

Prezzo base d'asta L. 860.000.000. Depositi: a garanzia dell'offerta L. 86.000.000, per spese d'asta contrattuali ecc., da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficio rogante, salvo conguaglio.

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11.

L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Può essere ammesso a partecipare all'asta, soltanto chi, comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale;

b) se partecipa per proprio conto: deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali, che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risultino, oltre le generalità, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche; deve esibire oltre ai documenti di cui al punto b), l'originale procura speciale;

d) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società di fatto: deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto b), anche un certificato della competente Camera di commercio, dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.), deve esibire oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti, la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotta la copia dell'atto costitutivo e dello statuto se prescritto), il certificato della cancelleria del Tribunale da cui risultino, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente;

f) inoltre dovrà essere prodotta dall'interessato, persona fisica o rappresentante legale, certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche (in ultimo legge 19 marzo 1990, n. 55) concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa, di data non anteriore di tre mesi al giorno della gara.

Tali documenti, da redigersi in bollo, dovranno essere consegnati al presidente dell'asta (prima che essa sia aperta), unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta.

I documenti della cancelleria del Tribunale, della Procura della Repubblica e della Camera di commercio, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi al giorno della gara.

4. L'offerente per persona da nominare, dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui all'articolo precedente. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero, entro tre giorni dalla data dell'aggiudicazione. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata, apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autentica dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarerà persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario.

In ogni caso l'offerente per persona da nominare, sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata, e quest'ultima dovrà produrre subito se presente, ovvero, entro il suindicato termine di tre giorni, la documentazione di cui al punto tre.

5. L'aggiudicazione avrà luogo, in via definitiva a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta valida di aumento del prezzo base d'asta.

La prima offerta non dovrà superare le L. 8.600.000, né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere pari alla prima o ai suoi multipli.

6. Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare sul c/c intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari e con imputazione al capitolato n. 3306, l'importo delle spese d'asta, contrattuali, di registrazione di stampa e di inserzione del presente avviso nei giornali che saranno comunicati dall'ufficiale rogante in via provvisoria, salvo conguaglio.

7. Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Cassa dell'ufficio registro atti privati e demanio di Bari, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

9. L'immobile sopradescritto, viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Intendenza di finanza di Bari tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 11 alle ore 13.

10. All'atto di aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Bari.

11. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario dei versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del demanio, provvederà alla consegna, per il tramite dell'UTE di Bari dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

12. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti, saranno restituiti dietro ordini firmati dal presidente dell'asta.

Avvertenze. - Sarà proceduto a termine degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale, contro chiunque con violenza o minaccia, ovvero con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la gara o ne allontanasse gli offerenti, nonché contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, 30 gennaio 1991

L'intendente: Fulco.

C-3492 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI GALLIPOLI**
(Provincia di Lecce)

Bando di gara per lavori di costruzione edificio scolastico elementare per n. 15 aule nel P.E.E.P. n. 2 - Importo L. 2.250.000.000

1. Stazione appaltante: Comune di Gallipoli (Lecce) - via A. De Pace.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lett. a) numero 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione dei ogni offerta in aumento ai sensi dell'art. 9 della legge 741/1981.

3. Luogo di esecuzione: P.E.E.P. n. 2 - Importo a base di appalto L. 1.770.921.673.

4. Termine massimo previsto per l'esecuzione: diciotto mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, art. 71 del capitolato d'appalto.

5. Il bando di gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore d'ufficio dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali escluso il sabato.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

a) la domanda di partecipazione deve pervenire (art. 10 comma V legge 584/87) entro le ore dodici del *ventunesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telescritto o per telefono, purché siano confermate nel termine di giorni sei;

c) le domande redatte in carta legale debbono essere inviate a Comune di Gallipoli - via A. De Pace - Gallipoli (Lecce) e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o delle imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20, comma III della legge 584/77. È fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 1 comma VI della legge 584/77;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana;

e) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: cinquanta giorni dalla data di cui al successivo punto 13.

8. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, che verrà effettuata alla presenza del Segretario Generale e del sindaco nella casa comunale sita alla via A. De Pace - Gallipoli (Lecce) i rappresentanti delle imprese concorrenti.

9. Modalità di pagamento e di finanziamento: Mutuo di L. 2.250.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP. n. 41568500 di posizione. Pagamento secondo quanto previsto dall'art. 72 del Capitolato speciale di appalto allegato al progetto datato 24 ottobre 1988.

10. Forma giuridica del soggetto concorrente:

sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 20 e 23 della legge 584/77 e successive modifiche e integrazioni, nonché le imprese consorziate ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

È inoltre ammessa la partecipazione in associazione ai sensi dell'art. 9, comma IV della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

1. Condizioni minime. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'Albo corrispondente allo Stato di residenza per le seguenti categorie ed importi: cat. 2: importo L. 1.225.612.943; cat. 5/c: importo L. 143.952.200; cat. 5/a: importo L. 94.258.150; cat. 5/f1: importo L. 306.737.800.

Sono considerate scorporabili ai sensi dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 le opere appartenenti alle categorie 5/c, 5/a, 5/f1.

Sono ammesse a partecipare, a norma dell'art. 43 della legge regionale n. 27 del 16 maggio 1985, le imprese artigiane iscritte nell'apposito Albo, di cui alla legge 25 luglio 1956, n. 860, per categorie relative all'opera e per importi a base d'asta anche scorporabili non superiori a L. 250.000.000.

L'impresa che intende presentarsi singolarmente deve possedere l'iscrizione in tutte le categorie per importi sopraindicati.

Nelle associazioni previste dall'art. 9, comma 1 della legge 87/84 le imprese debbono possedere l'iscrizione in tutte le categorie per almeno un terzo degli importi richiesti per l'impresa singola e per ogni categoria la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo richiesto per le imprese singole.

Nelle associazioni previste dall'art. 9, secondo comma della legge 687/1984, la capogruppo deve possedere l'iscrizione per la categoria 2 e le mandanti l'iscrizione in almeno una delle categorie indicate come scorporabili per l'intero importo richiesto per l'impresa singola.

Si richiede inoltre:

a) l'impresa singola o in caso di raggruppamento, la capogruppo deve dimostrare di avere ultimato negli ultimi cinque anni, ovvero di avere in corso di esecuzione almeno una singola opera di edilizia affidata anche con più contratti stipulati in date comprese nel quinquennio o antecedenti purché l'importo complessivo contrattuale di dette opere non sia inferiore a L. 1.500.000.000;

b) l'impresa singola, o in casi di raggruppamento, l'insieme delle imprese raggruppate, dovrà dimostrare che l'importo delle opere edilizie eseguite per enti o istituzioni di carattere pubblico relativi agli anni 1986, 1987, 1988, 1989 è superiore a L. 1.500.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

idonee referenze bancarie sulla disponibilità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire;

dichiarazione indicante le categorie e gli importi di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo corrispondente dello stato di residenza;

dichiarazione d'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge 584/1977 e successive modifiche;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale in lavori dell'impresa negli anni 1987, 1988, 1989;

elenco dei lavori eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni.

In caso di associazione di imprese la predetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Il possesso dei requisiti di cui al punto «a» dovrà essere certificato attraverso dichiarazione del soggetto concorrente o in caso di raggruppamento dalla società capogruppo. La firma in calce alla predetta dichiarazione dovrà essere autenticata da pubblico ufficiale a ciò abilitato.

12. L'ente appaltante considererà anomale ed escluderà dalla gara, ai sensi dell'art. 2 bis D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7 per cento.

Il calcolo della media non terrà quindi conto, delle offerte in aumento in quanto non ammissibili alla prevista gara

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

13. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data odierna alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Lussemburgo (L) ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente appalto è soggetto alla norma di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55

Gallipoli, 19 marzo 1990

Il sindaco: Fasano.

C-3559 (A pagamento).

MINISTRO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministro delle finanze - Comando generale della Guardia di Finanza, via Sicilia n. 178, Roma, telefono 06/47371, mediante licitazione privata che si terrà il 29 maggio 1991, presso il Comando scuola polizia tributaria della G. di F., piazza Armellini n. 20, Roma, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1: n. 380 armadi metallici a 10 scomparti per atti pattuglie;

lotto n. 2: n. 2.000 armadi metallici per carteggio;

lotto n. 3: n. 1.000 armadi spogliatoio a un posto e n. 500 armadi spogliatoio a due posti;

lotto n. 4: n. 3.000 elementi di scaffalature metalliche;

lotto n. 5: n. 2.000 scaffali metallici con ante scorrevoli;

lotto n. 6: n. 1.800 tavoli dattilo;

lotto n. 7: n. 500 classificatori metallici per fogli matricolari;

lotto n. 8: n. 1.000 schedari orizzontali visibili (da 550 a 560 schede); n. 1.000 schedari orizzontali visibili (da 820 a 830 schede); n. 700 schedari orizzontali visibili (da 1.100 a 1.110 schede); n. 600 tavoli supporto per schedari visibili (piccoli per un solo schedario) e n. 700 tavoli supporto per schedari visibili (grandi per tre schedari);

lotto n. 9: n. 3.000 sedie per posti di lavoro, posto letto e mensa;

lotto n. 10: n. 1.500 poltroncine girevoli con braccioli e n. 2.000 poltroncine girevoli senza braccioli;

lotto n. 11: n. 150 serie mobili per camera ufficiali;

lotto n. 12: n. 800 serie mobili posto letto per sottufficiali;

lotto n. 13: n. 1.000 letti completi di faretto;

lotto n. 14: n. 700 armadi a due ante; n. 200 scrivanie e n. 200 panchetti-portavaligia

lotto n. 15: n. 1.000 comodini e 300 armadi modulari;

lotto n. 16: n. 100 serie mobili posto letto finanzieri;

lotto n. 17: n. 100 serie mobili per ufficio per ufficiali inferiori; n. 100 poltrone girevoli e n. 200 poltroncine fisse;

lotto n. 18: n. 100 serie mobili da cucina composta da: (armadio, tavolo, sedia e sgabello);

lotto n. 19: n. 100 serie mobili per comandante di brigata;

lotto n. 20: n. 1.200 scrivanie ad una cassetiera;

lotto n. 21: n. 200 tavoli supporto per sistemi di video scrittura;

lotto n. 22: n. 1.000 lettini da campo;

lotto n. 23: n. 200 apparecchi distruggi documenti di 1^a categoria;

lotto n. 24: n. 100 bandiere nazionali di II grandezza; n. 200 bandiere nazionali di III grandezza e n. 300 bandiere nazionali di IV grandezza;

lotto n. 25: n. 2.000 coperte di lana da casermaggio;

lotto n. 26: n. 6.000 fodere per guanciali e n. 5.000 lenzuola di tela canapa candida;

lotto n. 27: n. 3.000 materassi climatizzati a molle e n. 3.000 cuscini a molle;

lotto n. 28: n. 3.000 sopraffodere per materassi a molle;

lotto n. 29: n. 2.000 tovaglie da tavola;

lotto n. 30: n. 2.000 vassoi per mensa;

lotto n. 31: n. 10.000 serie di posate da tavola in acciaio inossidabile;

lotto n. 32: n. 10.000 serie di piatti (senza bollo);

lotto n. 33: n. 400 cartelli «Alt Polizia»; n. 200 cartelli pericolo generico «Rallentare»; n. 200 cartelli «Divieto di sorpasso»; n. 400 cartelli «Direzione obbligatoria» e n. 2.000 coni di gomma;

lotto n. 34: n. 700 fari portatili senza dispositivo di intermittenza e n. 800 fari portatili con dispositivo di intermittenza;

lotto n. 35: n. 500 macchine per scrivere manuali da 90/120 spazi; n. 200 macchine per scrivere manuali da 130/180 spazi e n. 50 macchine per scrivere manuali da oltre 1180 spazi;

lotto n. 36: n. 500 macchine da calcolo elettroniche;

lotto n. 37: n. 1.000 macchine da calcolo portatili;

lotto n. 38: n. 500 macchine per scrivere elettroniche;

lotto n. 39: n. 20 macchine per scrivere elettroniche;

lotto n. 40: n. 25 macchine da calcolo elettroniche.

L'accerchiata alla gara è aperta alle ditte della C.E.E./GATT.

L'aggiudicazione, modalità e relativi criteri saranno indicati nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera di invito.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Comando generale della guardia di finanza, per essere invitare, dovranno far pervenire entro il 3 aprile 1991, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte non iscritte nel predetto Albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 3 aprile 1991, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11, 12, comma primo, lettere a) e c) e 13, comma primo, lettera a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della guardia di finanza - Ispettorato dei servizi amministrativi - II divisione - Sezione beni mobili e casermaggio, via Sicilia n. 178 - 00187 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 26 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando generale - Ispettorato dei servizi amministrativi, tel. 06/47371.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 20 febbraio 1991, all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: Grifoni.

S-1036 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle finanze - Comando generale della Guardia di Finanza, via Sicilia n. 178, Roma, tel.: 06/47371, mediante licitazione privata che si terrà il 12 giugno 1991, presso il Comando scuola polizia tributaria della guardia di finanza in Roma, piazza Armellini, 20, intende approvvigionare il seguente materiale:

- 1) n. 14.500 berretti baschi g.v. e 5.000 berretti baschi verdi;
- 2) n. 5.000 berretti rigidi con foderine intercambiabili;
- 3) n. 18.000 berretti da montagna;
- 4) n. 33.000 berretti estivi g.v. suddivisi in due lotti da n. 16.500 berretti per ciascun lotto;
- 5) n. 37.600 berretti invernali g.v. suddivisi in due lotti da n. 18.800 berretti per ciascun lotto;
- 6) n. 1.300 berretti verdi da volo;
- 7) n. 6.000 cappelli alpini;
- 8) n. 40.000 camicie bianche a maniche lunghe, suddivise in due lotti da n. 20.000 camicie per ciascun lotto;
- 9) n. 50.000 camicie estive g.v., suddivise in due lotti da n. 25.000 camicie per ciascun lotto;
- 10) n. 30.000 camicie estive bianche;
- 11) n. 10.000 camicie di flanella g.v.;
- 12) n. 45.000 camicie g.v., suddivise in due lotti da n. 22.500 camicie per ciascun lotto;

- 13) n. 5.000 combinazioni da lavoro turchine;
 14) n. 50.000 cravatte nere;
 15) n. 2.000 divise bianche;
 16) n. 7.000 divise estive g.v.;
 17) n. 18.500 divise invernali g.v. (una giubba e due pantaloni), suddivise in due lotti da 9.250 divise per ciascun lotto;
 18) n. 3.000 divise invernali turchine;
 19) n. 6.000 impermeabili g.v. con termofodera;
 20) n. 2.500 impermeabili bleu con termofodera;
 21) n. 20.000 pantaloni estivi g.v.;
 22) n. 15.000 pantaloni estivi bianchi;
 23) n. 20.000 pantaloni corti bianchi;
 24) n. 23.700 giacche a vento g.v. con termofodera;
 25) n. 10.000 paia di calze di cotone lunghe bianche;
 26) n. 120.000 paia di calze di cotone lunghe g.v. suddivise in tre lotti da 40.000 paia per ciascun lotto;
 27) n. 50.000 paia di calze di cotone lunghe nere;
 28) n. 20.000 paia di calze da ginnastica;
 29) n. 10.000 paia di calze di lana leggere g.v.;
 30) n. 15.000 paia di calze di lana leggere nere;
 31) n. 20.000 paia di calze di lana pesanti g.v.;
 32) n. 12.000 paia di calzettini di lana g.v.;
 33) n. 3.000 farsetti di lana turchina;
 34) n. 20.000 maglie intime cellulari;
 35) n. 20.000 magliette a maniche corte g.v.;
 36) n. 37.000 maglioni g.v. a «V», suddivise in due lotti da 18.500 maglioni per ciascun lotto;
 37) n. 5.000 maglioni turchini a «V»;
 38) n. 15.000 maglioni leggeri g.v.;
 39) n. 10.000 pigiami;
 40) n. 10.000 pullower;
 41) n. 10.000 tute da ginnastica;
 42) n. 5.000 accappatoi da bagno per A.S. e A.F.;
 43) n. 4.500 confezioni pantaloni estivi con tessuto dell'Amministrazione;
 44) mt. 2.000 tela cotone candida;
 45) mt. 2.000 tessuto lana leggero per divisa estiva g.v.;
 46) mt. 8.000 tela rayon nera;
 47) n. 10.000 sacchetti per biancheria smessa;
 48) n. 6.000 paia di scarpe bianche;
 49) n. 20.000 paia di scarpe basse nere fondo gomma black, suddivise in due lotti da 10.000 paia per ciascun lotto;
 50) n. 2.000 paia di scarpette antisdruccevoli;
 51) n. 12.000 paia di scarpette da ginnastica;
 52) n. 500 paia di scarpe basse nere con elastico;
 53) n. 5.000 paia di scarponi da montagna;
 54) n. 5.000 paia di stivaletti a gambaletto alto;
 55) n. 600 paia di calzari da volo estivi e n. 350 paia di calzari da volo invernali;
 56) n. 10.000 paia di pantofole;
 57) n. 2.500 bauletti per allievi finanzieri e n. 100 bauletti per allievi ufficiali;
 58) n. 12.000 buste portavaglioli;
 59) n. 13.000 calzoncini da ginnastica;

- 60) n. 24.000 cinture cuoio nero per pantaloni;
 61) n. 40.000 cinture g.v. con fibbia a piastra;
 62) n. 20.000 cinture bianche con fibbia a piastra;
 63) n. 5.000 coltelli pluriuso;
 64) n. 10.000 distintivi plastica «Servizio Aereo»;
 65) n. 20.000 fazzoletti da collo;
 66) paia 30.000 fiamme in metallo grandi; paia 30.000 fiamme piccole a morsetto; paia 3.000 fiamme piccole a dado; paia 50.000 stelle metalliche liscie mm. 20;
 67) paia 30.000 fiamme a nastro su fondo verde oliva;
 68) n. 20.000 fregi per berretti baschi; n. 10.000 fregi per berretti da montagna;
 69) n. 30.000 fregi per berretti rigidi;
 70) n. 10.000 paia di guanti di lana g.v.;
 71) n. 10.000 paia di guanti di lana turchina;
 72) n. 25.000 paia di guanti di pelle di colore nero, suddivise in due lotti da 12.500 paia per ciascun lotto;
 73) n. 20.000 nappine di lana;
 74) n. 20.000 scudetti metallici distintivi per Comandi e Reparti;
 75) n. 10.000 spazzole per abiti e n. 10.000 spazzole per scarpe;
 76) n. 10.000 tovaglioli;
 77) n. 4.000 valigie porta-abiti in tessuto poliammidico g.v.;
 78) n. 2.000 distintivi metallici «Servizio Aereo»; n. 5.000 distintivi metallici A.T.P.I.

L'iscrizione alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della guardia di finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 12 aprile 1991, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno fornire entro lo stesso termine del 12 aprile 1991, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11, 12, comma primo, lettere a) e c) e 13, comma primo, lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della guardia di finanza - Ispettorato dei servizi amministrativi - II Divisione - Sezione vestiario, via Sicilia, 178 - 00187 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata — conforme al testo straniero — dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 6 maggio 1991 ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando generale - Ispettorato dei servizi amministrativi, tel.: 06/47371.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 febbraio 1991 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: Grifoni.

S-1047 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA

Avviso di gara per concessione
di progettazione costruzione e gestione di n. 4 autoparcheggi

Il comune di Cosenza, a seguito della deliberazione di Giunta municipale n. 2601 del 21 dicembre 1990, esecutiva, intende indire una gara per l'affidamento ai sensi e per gli effetti della legge 24 giugno 1929, n. 1137, della concessione di progettazione, costruzione e gestione di n. 4 autoparcheggi interrati da realizzarsi a Cosenza nelle seguenti aree:

- a) Ospedale civile per un totale minimo di 600 posti auto;
- b) Centro storico per un totale minimo di 400 posti auto;
- c) ex FF.SS. per un totale minimo di 600 posti auto e 100 posti moto;
- d) Tribunale per un totale minimo di 400 posti auto.

I parcheggi ad uso pubblico saranno affittati sia ad ore che con forme di abbonamento mensile.

Potrà essere prevista una percentuale massima del 30% del totale complessivo dei posti auto da realizzare, che sarà destinata a privati con forme di cessione a convenzione. Potranno inoltre essere previste delle superfici commerciali e di servizi sino ad un massimo del 20% delle superfici di parcheggio per ogni singolo parcheggio.

L'importo complessivo presunto dei lavori è di L. 44.000.000.000.

Il comune si impegna a reperire finanziamenti pubblici da destinare all'attuazione del suddetto programma pari al 50% dell'investimento presunto.

I maggiori finanziamenti occorrenti per l'attuazione del presente programma saranno a carico del concessionario, che li recupererà con gli introiti derivanti dalla gestione dei posti auto e moto ad uso pubblico, dalla cessione dei posti auto destinati a privati e dall'affitto o cessione delle eventuali superfici commerciali e di servizi.

Il tempo per l'esecuzione di ciascuno dei 4 parcheggi sarà determinato dal concorrente in sede di offerta e costituirà elemento di valutazione in uno con il programma temporale dell'intervento.

Sono ammessi a partecipare alla gara imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche. I soggetti interessati debbono avanzare domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Segreteria ufficio tecnico - Palazzo dei Bruzi - Cosenza», apponendo sia sulla stessa istanza sia sulla busta che la contiene la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per l'eventuale affidamento in concessione dei lavori di progettazione, costruzione e gestione di n. 4 parcheggi, in attuazione del programma urbano dei parcheggi, approvato con delibera di Giunta municipale n. 262 del 18 aprile 1990».

Le domande e l'allegata documentazione in lingua italiana, debbono pervenire al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito entro il ventunesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE. Farà fede il bollo dell'Ufficio postale.

Le domande pervenute tardivamente per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione, né saranno presi in considerazione atti interruttivi dei termini.

Parimenti non saranno prese in considerazione le domande o le documentazioni in lingua non italiana prive della traduzione in lingua italiana da autorità diplomatica e consolare.

Gli invitati a partecipare alla gara di affidamento in concessione con le relative modalità verranno inoltrati in tempo breve, successivamente al ricevimento delle domande di ammissione e comunque non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

A corredo delle domande si chiede la seguente documentazione:

- a) certificato A.N.C. valido per l'anno in corso, attestante l'iscrizione nella cat. 2 per importo illimitato;
- b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

c) dichiarazione in carta legale relativa al volume d'affari (rigo E 28 della dichiarazione annuale IVA) dei tre esercizi 1987, 1988, 1989 corredata da copia delle relative dichiarazioni annuali IVA.

La somma dei volumi d'affari del triennio di cui alla suddetta dichiarazione, dovrà risultare superiore a L. 150 miliardi.

In caso di consorzi o raggruppamenti di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto interamente da una delle imprese consorziate o associate;

d) referenze bancarie di almeno tre primari istituti operanti negli stati membri della CEE attestanti la capacità finanziaria dell'impresa;

e) dichiarazione in carta legale indicante gli affidamenti avuti in concessione da enti pubblici della Comunità europea direttamente o come capogruppo di un consorzio o raggruppamento temporaneo di imprese, per la progettazione, costruzione e gestione di autoparcheggi interrati e/o in elevazione, con l'indicazione del committente e della località.

Alla dichiarazione devono essere allegate le copie degli atti di affidamento riportanti gli estremi della registrazione. Costituisce requisito essenziale aver avuto l'affidamento in concessione da parte di enti pubblici, con atto già registrato alla data del presente avviso, della progettazione, costruzione e gestione di almeno un autoparcheggio interrato e/o in elevazione.

In caso di consorzi o raggruppamenti di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese consorziate o associate;

f) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori relativi alla costruzione di parcheggi sotterranei e/o in elevazione eseguiti od in corso di esecuzione nel periodo intercorrente tra il 1985 e la data del presente avviso con l'indicazione, per ciascun lavoro, dell'importo delle opere eseguite nel periodo sopra indicato, il luogo di esecuzione, l'amministrazione appaltante e la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in associazione d'impresa.

Dei lavori eseguiti in associazione d'impresa verranno presi in considerazione soltanto gli importi relativi alla quota di partecipazione dell'impresa candidata. Nel caso di lavori iniziati prima del 1985 deve essere stralciato l'importo relativo al periodo anteriore presumendo un andamento lineare dei lavori.

Condizione essenziale per essere ammessi a partecipare alla gara è che la somma dei lavori eseguiti di cui all'elenco suddetto, da parte dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dal complesso delle imprese partecipanti al raggruppamento, sia superiore a L. 10.000.000.000.

All'elenco dovranno essere allegate, per ogni lavoro considerato, apposite dichiarazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti, attestanti l'affidamento, il periodo di esecuzione, la quota di partecipazione dell'impresa candidata e, in caso di lavori ultimati, la buona esecuzione;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera. Nel caso di raggruppamenti d'impresa o consorzi le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti a), b), d), g), h), dovranno essere presentate da tutte le imprese partecipanti all'associazione o consorziate, mentre le documentazioni di cui ai punti c), e), f), dovranno essere presentate dalle imprese tenute a soddisfare i requisiti richiesti;

i) i raggruppamenti d'impresa dovranno inoltre allegare, sotto forma di atto pubblico il mandato con procura di cui all'art. 22 della legge 8 agosto 1977, n. 584, mentre i consorzi dovranno allegare l'atto costitutivo ed il relativo statuto.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutata da apposita commissione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico delle soluzioni progettuali con particolare riferimento all'arredo urbano e ambientale;

2) soluzioni date ai problemi di gestione, con particolare riferimento alla composizione del piano tariffario e finanziario complessivo;

3) numero dei posti auto offerti;

4) canoni di concessione offerti;

5) tempi di esecuzione dei lavori.

L'esame delle domande e della prescritta documentazione ai fini dell'ammissione ad essere invitati alla gara, sarà effettuato dall'apposita Commissione tecnica all'uopo nominata con delibera di Giunta municipale n. 2601 del 21 dicembre 1990, esecutiva.

La domanda di partecipazione non vincolerà in nessun modo l'amministrazione per l'ammissione delle ditte ad essere invitate a partecipare alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data odierna.

Cosenza, 22 febbraio 1991

Il sindaco: Mancini.

C-3548 (A pagamento).

COMUNE DI MONTERODUNI
(Isernia)

*Bando di gara ai sensi della legge 584/77
e successive modifiche ed integrazioni*

1. Ente appaltante: Comune di Monteroduni (Isernia).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lett. b), della legge 584, dell'8 agosto 1977 e successive integrazioni e modificazioni.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, da determinarsi con l'applicazione degli elementi di valutazione previsti nella lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

Ai fini dell'applicazione della legge 11 marzo 1988, n. 67, verranno giudicate anomalie, e quindi escluse dalla gara, le offerte con ribasso superiore alla media dei ribassi delle offerte ammesse, incrementate del 7%.

3a) Luogo di esecuzione dei lavori: Castello Pignatelli nel centro storico del comune di Monteroduni (Isernia).

3b) Descrizione dell'opera: I lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di:

restauro e consolidamento del Castello Pignatelli di Monteroduni;

sistemazione esterna;

arredo.

L'amministrazione si riserva la decisione di affidare all'Impresa aggiudicataria ulteriori lavori consistenti nella ripetizione di opere simili a quelle che formano oggetto del presente appalto (il tutto ai sensi e con le modalità previste nell'art. 5, lett. g), della legge n. 584/77 e successive modif. o integr.

3c) Appalto in unico lotto. Importo a base di appalto L. 5.255.245.000.

4. Termine di esecuzione: Costituirà oggetto di offerta da parte dei concorrenti tenuto presente che il termine massimo, da intendersi come massima scadenza ammisible, previsto per l'esecuzione delle opere di cui al progetto esecutivo è pari a cinquecentoquaranta giorni CEE, dalla data di consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese riunite che abbiano concesso mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, ai sensi dell'art. 20, e segg. della legge 584/77 e successive modif. ed i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le imprese che intendono riunirsi o consociarsi dovranno inderogabilmente farne menzione nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento, con indicazione dei partecipanti e della capogruppo.

L'offerta delle Imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Committente.

6a) Data limite delle domande di partecipazione: Le domande dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 4 aprile 1991. Le domande che per qualsiasi motivo dovessero pervenire oltre tale termine, non verranno prese in considerazione.

6b) L'indirizzo dove devono pervenire le domande, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, è: Comune di Monteroduni, piazza S. Angelo Monteroduni (Isernia). Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto dei lavori di restauro e riutilizzazione del Castello Pignatelli di Monteroduni».

Sulla busta dovrà anche risultare l'indicazione del richiedente, con la specifica della Capogruppo in caso di riunione o consorzio di imprese.

6c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in regola con le leggi vigenti in materia di bollo.

7. Inviti alla gara: Le lettere di invito a presentare le offerte verranno spedite dal Comune di Monteroduni ai concorrenti qualificati entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di cui al punto 6a).

8. Indicazioni relative alla situazione dei richiedenti: I richiedenti dovranno far pervenire nei termini indicati al punto 6a) e all'indirizzo di cui al punto 6b) le seguenti dichiarazioni e documenti allegati alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa l'amministrazione controllata.

In caso di riunione o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle Imprese riunite o consorziate;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 646/82;

c) copia autentica delle dichiarazioni IVA riguardanti gli anni 1988/89/90. Per le Imprese residenti in Stati aderenti alla CEE dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza;

d) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1988/89/90;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale dei lavori dell'impresa negli esercizi 1988/89/90.

La media annua del fatturato dei lavori nel triennio suddetto non deve essere inferiore all'importo globale posto a base d'asta.

Nel caso di Imprese riunite o consorziate tale requisito deve essere soddisfatto complessivamente dalle imprese riunite o consorziate;

f) titoli di studio dell'imprenditore e del responsabile della condotta dei lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti e collaudati negli ultimi cinque anni. Per ciascuno dei lavori elencati dovrà essere presentato il certificato della Committente indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione, l'attestazione di ultimazione o di avanzamento, ovvero la data del collaudo, l'esecuzione a regola d'arte;

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei Dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento all'ultimo triennio;

j) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici a disposizione dell'impresa per l'esecuzione dei lavori;

m) dichiarazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A per un importo non inferiore a L. 5.255.245.000 (importo lavori);

per la categoria 19/D per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

per la categoria 2 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000, ovvero, per le imprese degli Stati aderenti alla CEE, il certificato di iscrizione in analogo registro del Paese di residenza.

Ai fini dell'ammissibilità delle imprese che intendono presentarsi riunite in associazione o consorzi ai sensi del terzo comma dell'art. 21 della legge 584/77, si indica come categoria prevalente la 3/A, per un importo di L. 5.255.245.000 (importo a base di appalto).

Pertanto ognuna delle imprese associate o consorziate deve essere iscritta all'A.N.C. per tale categoria e per la classifica corrispondente almeno ad un quarto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte alla categoria 3/A deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Inoltre complessivamente le imprese associate dovranno essere iscritte per un importo non inferiore a lire 3.000.000.000 per la categoria 19/D e 6.000.000.000 per la categoria 2.

La mancata produzione, nei termini di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori, della documentazione comprovante le varie dichiarazioni fornite, darà diritto all'amministrazione di Monteroduni di eseguire, nei confronti dell'impresa capogruppo inottemperante, apposita azione di risarcimento danni.

9. I criteri di attribuzione dell'appalto sono indicati nella lettera di invito a presentare le offerte, avvertendo che, qualora una parte o tutti gli interventi non siano possibili per qualunque causa non dipendente dall'amministrazione o dall'impresa aggiudicataria, l'importo complessivo verrà conseguentemente decurtato delle relative somme senza che l'impresa possa pretendere alcun indennizzo per mancato utile o qualsiasi altro motivo.

10. Altre indicazioni: Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni contenute nel presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni suddette.

Il raggruppamento o consorzio di imprese deve essere formalmente costituito prima della presentazione della domanda di qualificazione.

La domanda va presentata dall'impresa capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito con atto notarile o con scrittura privata autenticata o, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio stesso.

Resta a discrezione insindacabile dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le ditte richiedenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Data di spedizione del bando: Il presente bando viene inviato contemporaneamente alla *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana ed agli altri organi previsti dalle disposizioni vigenti al momento della pubblicazione perché siano assolti gli obblighi legali di pubblicità.

Il commissario prefettizio: Antonucci.

S-1044 (A pagamento).

ISPREDIL - S.p.a.

Istituto Promozionale per l'Edilizia - S.p.a. Concessionaria degli Studi di Reggio Calabria

Comunicazione ex art. 20 legge n. 55/1990

In esito al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio n. 150 del 29 giugno 1990 per l'affidamento dei seguenti lavori in Reggio Calabria: appalto A): primo lotto Facoltà di ingegneria, appalto B): primo lotto Facoltà di Agraria, sono state invitate a presentare offerta le seguenti imprese:

per l'appalto A) e B): 1) Bonatti, Parma; 2) C.E.A.P. - S.p.a., Catania; 3) CER Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; 4) Cogefar Impresit - S.p.a., Milano; 5) CO.GE.L. - S.r.l., Rosarno; 6) Cooperativa Mucafer - S.c.r.l., Manfredonia; 7) Costruzioni ing. Andreotti, Milano; 8) De Sanctis Costruzioni - S.p.a., Napoli; 9) Fasano - S.p.a., Taranto; 10) Ferrocemento, Roma; 11) Fondedile - S.p.a., Napoli; 12) Gambogi Costruzioni - S.p.a., Pisa; 13) Grassetto Costruzioni - S.p.a., Roma; 14) Laudiero Domenico, Napoli; 15) Mazzitelli ing. Orfeo - S.p.a., Bari; 16) Rizzani De Eccher - S.p.a., Udine; 17) SO.M.A.C. - S.p.a., Roma; 18) Vecchio Giuseppe, Rosarno; 19) Bonifati - S.p.a., Roma; 20) Cesì Soc. Coop. - a.r.l., Imola; 21) C.M.C. di Ravenna - S.r.l., Ravenna; 22) Cogepar - S.p.a., Catania; 23) Comil - S.p.a., Catania; 24) Cons. Regionale Etruria, Montelupo Fiorentino; 25) Coop. Costruttori - a.r.l., Argenta; 26) Edil Fornaciari - a.r.l., Villanova di Castenaso; 27) Edilter - a.r.l., Bologna; 28) Federici ing. Fortunato - S.p.a., Roma; 29) Furlanis - S.p.a., Fossalta di Portogruaro; 30) Ingg. Carriero & Baldi - S.p.a., Napoli; 31) Ingg. Giovannini e Micheli - S.p.a., Roma; 32) Gruppo C Impresa di Costruzioni - S.p.a., Roma; 33) Icori - S.p.a., Roma; 34) I.G.A. Imp. Gen. Appalti - S.p.a., Roma; 35) Incisa - S.p.a., Parma; 36) Ira Costruzioni - S.p.a., Catania; 37) I.R.E.P. - S.p.a., Napoli; 38) Itin Italimprese Industrie - S.p.a., Roma; 39) Raiola ing. Angelo - S.p.a., Napoli; 40) S.A.C.A.I.M. - S.p.a. ing. Mantelli, Venezia;

41) S.A.I.S.E.B., Roma; 42) Schiavo & C. - S.p.a., Vallo della Lucania; 43) Sci - S.p.a., Genova; 44) Sia - S.p.a., Pozzuoli; 45) S.I.GE.CO. - S.p.a., Parma; 46) Todini - S.p.a., Roma; 47) Tor di Valle Costruzioni - S.p.a., Roma; 48) Costruzioni Tosi Ezio & C. - S.p.a., Palermo; 49) Venturini - S.p.a., Gemona del Friuli; 50) Vianini Lavori - S.p.a., Roma; 51) Vita - S.p.a., Agrigento.

Per l'appalto A): 1) Astaldi - S.p.a., Roma; 2) Castelli - S.p.a., Roma; 3) Dipenta - S.p.a., Agrigento; 4) Gatto Costruzioni - S.p.a., Catanzaro; 5) Pessina Costruzioni - S.p.a., Milano; 6) Pizzarotti & C. Parma; 7) Zecchina Costruzioni - S.p.a., Napoli;

Per l'appalto B): 1) AIA Costruzioni - S.p.a., Catania; 2) Italoc. Marin - S.r.l., Remanzacco; 3) Rullo Demetrio, Reggio Calabria; 4) SII Soc. Imp. Industriali - S.p.a., Roma.

Le imprese prequalificate che hanno presentato offerta nei termini sono le seguenti: da 1 a 18 dell'elenco dell'appalto A) e B), da 6 a 7 dell'appalto A) e da 3 a 4 dell'appalto B).

Sono risultate aggiudicatarie, a seguito di gara esperita con il sistema di cui all'art. 24, lett. a), punto 2, legge n. 584/1977 ed applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale le seguenti imprese:

Appalto A): ATI tra: CO.GE.L. - S.r.l., con sede in Rosarno, Saline Costruzioni - S.a.s., con sede in Reggio Calabria e S.A.L.P.E.S.A. - S.r.l. con sede in Roma;

Appalto B): ATI tra: Domenico Laudiero - S.p.a. con sede in Napoli, Ingg. Mansfredi - S.p.a. con sede in Napoli.

Il presidente: Odorisio.

S-1045 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

Avviso di gara mediante licitazione privata per la fornitura di stampati.

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova tel. 8211111, indice ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e sue modifiche ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante licitazione privata per la fornitura di stampati, occorrenti al fabbisogno dell'U.L.S.S. n. 21, per il periodo di settecentotrenta giorni.

La spesa presunta ammonta a circa L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 15 - sub a) legge n. 113/1981 ed in applicazione dell'art. 55 - punto 2, lettera a) della legge regionale n. 18/1980 e sue modifiche, nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale, a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa.

Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - sezione gare, via Delù n. 3, 6^o piano, Padova - tel. 049/8214767 - 8214753.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, presso l'Ufficio economico dell'U.L.S.S. n. 21, previa visione ed approvazione della «bozza di stampa».

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113 sopracitata.

La domanda di partecipazione, deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 21 marzo 1991, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al presidente dell'U.L.S.S. n. 21, sezione gare dell'Ufficio provveditorato, via Enrico Degli Scrovegni n. 14, Padova.

La domanda di partecipazione, deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1988, 1989 e 1990, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi sopraindicati, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, lettere a), b), c), d), e), ed f) della legge n. 113/1981.

A dimostrazione che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi sopra specificati con i rispettivi importi, date o periodo e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 29 aprile 1991.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 febbraio 1991.

Padova, 19 febbraio 1991

Il presidente U.L.S.S. n. 21 Padova: Prezioso

Il coordinatore amministrativo: Barbieri.

C-3493 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/1

Roma, via Ariosto n. 9

Avviso di gara - Procedura normale

Il comitato di gestione della U.S.L. RM/1, con delibera n. 96 del 31 gennaio 1991, ha indetto una licitazione privata di presidi chirurgici.

L'importo presunto della licitazione privata è di L. 800.000.000.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 15 lett. b) legge 113/81 e artt. 61/62/63 punto 2 lett. b), L.R. 58/80.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Direzione Generale della U.S.L. RM/1 entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1991 e dovranno riportare esplicitamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta legale:

a) certificato della C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981, n. 113;

d) copia delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci relativi agli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato inviato in data 18 febbraio 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E..

Le lettere di invito verranno inoltrate non prima di ventuno giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Cenci

Il coordinatore amministrativo: Tosti Croce.

S-1052 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «SERRE COSENTINE» Mendicino (Cosenza)

Esito di gara - (Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)

Alla gara d'appalto per la realizzazione delle opere irrigue a servizio dei territori della Comunità montana per l'importo di L. 2.307.000.000, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Farfaglia Rocco, S. Gregorio d'Ipponia (Catanzaro);
- 2) ing. Giuseppe Chiappetta, Castrolibero (Cosenza);
- 3) Co.Ge.Co. (Cosenza);
- 4) Femotet, Castrovilliari (Cosenza);
- 5) Simcal S.r.l., Roma;
- 6) N. Mazzuca, Rende (Cosenza);
- 7) Cogevi S.p.a., Limena (Padova);
- 8) Colosimo S.r.l., Rende (Cosenza);
- 9) Italbonifiche S.r.l., Lido di Ostia (Roma);
- 10) F. Ferrise, Rende (Cosenza);
- 11) Gambogi S.p.a., Pisa;
- 12) S. Alessio (Cosenza);
- 13) Ass. Temp. Imprese Vulnera S.r.l., Tallarico, Ruffolo Trebisacce (Cosenza);
- 14) Edil Galven, Rende (Cosenza);
- 15) Filice G. (Cosenza);
- 16) Cisaf S.p.a., Archi (Reggio Calabria);
- 17) Trocino G., Laurignano (Cosenza);
- 18) Cosma (Vicenza);
- 19) Ferraro M., Lamezia Terme (Catanzaro);
- 20) Vella S., Castrolibero (Cosenza);
- 21) Granata M. (Cosenza);
- 22) S.I.A. S.r.l., Nola (Napoli);
- 23) Cosfonda S.p.a., Roma;
- 24) Restuccia V., Rombiolo (Catanzaro);
- 25) Nervoso A. (Cosenza);
- 26) D'Alessandro M., Crotone (Catanzaro);
- 27) Cappellano C., Barcellona (Messina);
- 28) Cappellano D., Barcellona (Messina).

Alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 3), 13), 14), 20), 22), 23).

I lavori sono stati aggiudicati alla ass. temp. d'impresa Vulnera, Tallarico, Ruffolo.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 24 lett. b) della legge 584/77.

Il presidente: Tenuta.

C-3550 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
Nuoro

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro - Tel. 0784/34777 - telefax 0784/232598.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —;

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - provincia di Nuoro - comune di Siniscola;

b) Oggetto dell'appalto: estendimento irrigazione in piane di Capo Comino e Berchida - Opere principali: condotta adduttrice premente in ghisa sferoidale DN 1000 di ml. 8001 circa; vasca di carico e compenso con capacità di mc. 26.000 circa; condotta di distribuzione principale in ghisa sferoidale DN 1000-700 di ml. 8048 circa, condotta secondaria e comiziale in cemento amianto DN 500-150 di ml. 53.687 circa - inoltre strada di accesso, opere minori, finitura e protezione, pratica espropriativa.

L'entità delle prestazioni ha carattere solamente indicativo.

Importo complessivo progetto L. 24.500.000.000 di cui a base di gara L. 15.243.960.157. Categoria A.N.C. 10/A.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e 22 della legge 584/77 e articolo 9 della legge 687/84. Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 marzo 1991.

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: trentacinque giorni dalla data del punto 6.a. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dalla data in cui deve pervenire l'offerta stessa.

8. Cauzione e garanzie: non si richiede cauzione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi della legge 64/86, 3° piano annuale di attuazione - Delibera CIPE 29 marzo 1990.

Modalità di pagamento: vedi bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio comune di Nuoro e ufficio di cui punto 1.

Lo stesso a richiesta dell'interessato, previo versamento di L. 50.000 a mezzo assegno non trasferibile intestato all'ente di cui al punto 1, può essere trasmesso all'indirizzo indicato.

10. Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono rilevabili dal bando integrale di cui al punto 9.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 24, primo comma, lett. a), paragrafo 2, della legge n. 584/77, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 dicembre 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento e di quelle che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di 7 punti percentuali ai sensi dell'art. 2/bis, della legge n. 155/89.

L'applicazione del correttivo verrà inclusa in sede di gara qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a 15.

12. —.

13. Altre indicazioni: dichiarazione indicante i lavori che eventualmente si intendono sub-appaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Dovendo provvedere alla consegna entro centocinquanta giorni e considerati i termini di approvazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Superiori Autorità preposte, si verifica il caso di urgenza di cui all'art. 10 della legge 584/77 e delle direttive C.E.E. n. 89/440.

14. —.

15. Data di spedizione di bando di gara: 19 febbraio 1991.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il presidente: Maccioni.

C-3595 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di Commissariato

La Direzione generale di commissariato del Ministero della difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 21 maggio 1991, presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano - tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

a) n. 2.000 tenute in sol pezzo per particolari qualifiche di mestiere (Combinazioni di tela rasata bleu, senza rinforzi). Esigenza Aeronautica. Lotto unico;

b) n. 11.500 tenute in due pezzi di tela bleu per operai. Esigenza SG.DD.GG. Lotto unico.

c) n. 4.000 giubbotti con termofodera e pantaloni per operai. Esigenza SG.DD.GG. Lotto unico,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità delle singole imprese.

L'accerchiata alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi, per ciascun lotto, in unica soluzione entro novanta giorni, presso il Ceracomiles di Firenze, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 5 aprile 1991, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, primo comma lettera a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettera a) e c) e 13 comma primo, lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10, primo comma lettera a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della legge citata;

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla licitazione privata non vincola l'amministrazione difesa.

La domanda, in carta da bollo, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla licitazione privata sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge 113.

In particolare possono partecipare alla gara:

- a) imprese produttrici di tessuto e parimenti confezioniste;
- b) imprese esclusivamente confezioniste;
- c) imprese esclusivamente produttrici di tessuto.

Le lettere d'invito saranno spedite il 18 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione generale, tel. 06/36804168.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 febbraio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche europee.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

S-1040 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso di gara - Bando integrale

Si rende noto che viene indetta una gara a procedura ristretta (appalto concorso), ai sensi della legge n. 584/77 per la: «Realizzazione di un cunicolo multifunzionale, ispezionabile, per le reti tecnologiche primarie del Policlinico Umberto I». Luogo di esecuzione: Roma - Area Policlinico Umberto I, viale del Policlinico.

L'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale e la somma disponibile è di L. 2.500.000.000.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, dovrà essere indirizzata al Settore IV Realizzazione Opere di Edilizia della III Ripartizione AA.PP. di questo Ateneo (telefono 06/4452904 - 49910472).

La domanda medesima dovrà essere inviata per raccomandata, a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovrà pervenire a pena d'esclusione, all'Ufficio smistamento corrispondenza di questo Ateneo, sito nel Palazzo del Rettorato, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, indirizzo telex UNISAP - 620564, tassativamente entro le ore 12 del giorno 11 aprile 1991, essa dovrà recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara.

Ogni domanda dovrà essere corredata dalla segnate documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, redatta in carta da bollo da L. 10.000, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la legislazione di Stato di residenza con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

2) elenco, in carta libera, dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni (1986-1990), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori. Per i lavori per amministrazioni pubbliche l'elenco dovrà essere corredata da certificati, o copie conformi di essi, di regolare esecuzione dei lavori, recanti informazioni in elenco e l'esito del collaudo;

3) dichiarazione, in carta libera, circa la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, adeguati all'esecuzione dell'opera e, di cui, si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

4) dichiarazione indicante:

a) l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il nome di essi ed il relativo titolo di studio;

b) i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

5) dichiarazione nella quale si attesti che non sono state presentate (e non lo saranno) le domande di invito a partecipare da parte di imprese comunque collegate con la richiedente, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

6) almeno due attestati di istituti di credito di importanza nazionale sull'adeguatezza della capacità economico finanziaria dell'impresa concorrente all'importo dei lavori da eseguire;

7) copia autenticata degli estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni (1987-1988-1989) comprovanti che l'impresa candidata ha raggiunto un volume di affari superiore a cinque miliardi. In caso di raggruppamento di imprese, l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito per un importo non inferiore al 50%, purchè le imprese possiedano globalmente il restante 50%;

8) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, in carta libera, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando se la ditta è italiana; le ditte straniere dovranno allegare certificato del registro professionale dello Stato di residenza; qualora esso sia previsto dall'ordinamento dello Stato di appartenenza potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata nella quale l'interessato affermi di esercitare l'impresa nel Pese in cui è residente, indicandone la ragione commerciale e la sede;

9) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, per la categoria 2°, per un importo minimo di tre miliardi di lire e per la categoria 6°, per un importo minimo di settecentocinquanta milioni di lire.

Ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge n. 584/77, sono ammesse a partecipare imprese appositamente associate. Tutte le imprese facenti parte all'Associazione dovranno inviare i documenti di cui ai punti: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

La mancanza e/o l'irregolarità anche di un solo dei documenti e/o certificati richiesti nel presente bando, costituisce motivo di mancata invito alla gara.

La gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 24 lettera b) della legge 584/77 e successive modifiche, secondo i seguenti elementi e relativi punteggi:

- a) valore economico dell'offerta (40 punti);
- b) valore tecnico del progetto offerta (35 punti);
- c) tempo di esecuzione di tutti i lavori richiesti (25 punti).

Il termine di esecuzione dell'appalto non è indicato in quanto, tra gli elementi di valutazione dell'offerta è richiesto il tempo di esecuzione dei lavori.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi non oltre centoventi giorni dalla pubblicazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in data 21 febbraio 1991.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto sui quotidiani: «Il Messaggero», «Il Tempo», «La Repubblica».

Roma, 19 febbraio 1991

Il rettore: Tecce.

S-1039 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli, corso Umberto I

Questa amministrazione, con sede in Napoli al corso Umberto I, tel. 081/5477111, telex 722040 UNIV NA I, telefax 081/5477330, intende appaltare a mezzo appalto-concorso i lavori necessari alla realizzazione di un complesso sportivo polivalente, sull'arca demaniale ex Poligono di Tiro in gestione al CUS Napoli sito alla via Campegna nel comune di Napoli, per l'importo presunto di L. 5.700 milioni.

L'appalto ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e provviste per dare completamente finito e funzionante, in ogni sua parte, il complesso sportivo-polivalente comprendente un corpo di fabbrica con piscina ed un'altro con parcheggio, campo di basket, palestra per ginnastica, locali per foresteria, alloggi custodi e centro di medicina sportiva con relative pertinenze.

La categoria prevalente dell'opera, secondo la classificazione A.N.C., è la 2; sono scorporabili le opere afferenti alle categorie 5^a e 12^a per classifiche non inferiori agli importi risultanti dall'offerta progettuale che verrà presentata.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà indicato dal concorrente in uno all'offerta esso comunque non potrà superare i quattrocentocinquanta giorni naturali, successivi e continuvi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'appalto-concorso, le offerte ammesse saranno esaminate da apposita Commissione che formerà la proposta di aggiudicazione con i criteri di cui all'art. 6 del Capitolato speciale di appalto. Tale proposta sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Università.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso all'appalto come pure di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Ove l'amministrazione decidesse di non dar corso all'appalto i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere, né richieste di rimborsi o indennizzi di sorta.

All'atto dell'assunzione dell'appalto l'aggiudicatario è tenuto a costituire, nei modi e nei termini prescritti dalla normativa in vigore, un deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione; tale cauzione rimarrà vincolata fino all'approvazione del certificato di collaudo. La ditta ai sensi dell'art. 27 del Capitolato speciale di appalto avrà l'obbligo di garantire l'impianto oggetto dell'appalto per un periodo di due anni a partire dalla data di approvazione del collaudo.

L'opera sarà finanziata con i fondi di cui alla legge n. 331/985 (edilizia sportiva) e con quelli erogati dal MURST per il triennio 1990/92 (edilizia sportiva).

La valutazione degli statuti di avanzamento sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 del Capitolato, ogni volta che il credito dell'impresa abbia raggiunto al netto delle prescritte garanzie di ritenuta, l'importo di L. 200 milioni. Sono ammesse a partecipare imprese singole e/o riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/977 e successive modifiche ed integrazioni.

Trascorsi il termine di giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta, ove non sia avvenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

L'eventuale subappalto è regolato dalla vigente normativa in materia; l'intendimento di ricorrere a tale tipo di subcontrattazione deve essere indicato all'atto della presentazione della offerta con l'elencazione puntuale delle lavorazioni che si intendono subappaltare.

Sono ammessi, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/977 concorrenti appartenenti a Stati comunitari.

Gli elaborati tecnici ed il Capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ufficio amministrativo per l'Edilizia Universitaria, di questa amministrazione, sito presso la sede Centrale dell'Università al corso Umberto I - IV piano, telefono 081/5477232. Copia della stessa potrà essere ritirata presso la ditta di copisteria e/o eliografia che all'upo sarà indicata dal nominato Ufficio, al prezzo di listino operato dalla stessa ditta.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, corredate da quanto richiesto dal presente bando dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli e recare sul plico, opportunamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara G 210/91» inoltro urgente Ufficio amministrativo per Edilizia universitaria.

Improrogabilmente entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea del presente bando.

La spedizione dell'invito avverrà entro centoventi giorni dalla scadenza del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

1) certificato o fotocopia autenticata dello stesso in corso di validità dal quale si evinca che la ditta è iscritta all'A.N.C. per le categorie 2, 5^a e 12^a per un importo complessivo di L. 6.000 milioni, l'importo di iscrizione della categoria 2 (prevalente) non potrà comunque essere inferiore a L. 3.000 milioni.

I partecipanti, devono comunque possedere le iscrizioni corrispondenti alle categorie e classifiche sopra indicate; tuttavia, in caso di raggruppamenti, la capofila mandataria deve necessariamente essere iscritta alla categoria 2 per un importo non inferiore a 3.000 milioni di lire, le mandanti devono essere iscritte alle altre categorie per un importo almeno pari 1/5 dell'importo presunto dell'opera.

In ogni caso, la sommatoria delle iscrizioni dell'intero raggruppamento deve essere almeno pari all'importo presunto.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad altro raggruppamento, né concorrere quale impresa singola;

2) dichiarazione, con firma legalizzata, inerente l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche;

3) dichiarazioni, ai sensi degli artt. 17 lettere a), b), c), 18 lettere b), c), e), della legge n. 584/1977 successivamente verificabili;

4) dichiarazioni relative alla cifra di affari in lavori nel quinquennio antecedente il cui importo dovrà essere almeno pari ad 1,5 volte quello presunto;

5) dichiarazione relativa al costo per il personale dipendente dichiarato per il quinquennio antecedente che dovrà essere non inferiore all'ammontare del 10% dell'importo in lavori;

6) dichiarazione di aver eseguito nel quinquennio antecedente un lavoro analogo a quello oggetto dell'appalto di importo almeno pari al 40% di quello presunto.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Copia del suddetto bando può essere ritirato presso il suddetto Ufficio amministrativo per l'Edilizia universitaria.

Il rettore: Ciliberto.

S-1046 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

(Provincia di Ferrara)

Avviso gara d'appalto costruzione Centro Sportivo Comacchio, località Raibosola (Ripubblicazione procedura Gazzetta Ufficiale italiana Foglio Inserzioni del 21 marzo 1990, n. 67).

Il progetto di intervento comprende la realizzazione di un campo di calcio, tribune e spogliatoi, piste di atletica, ingressi, recinzioni e le opere impiantistiche necessarie alle strutture di cui sopra. Importo a base d'asta L. 1.882.314.600.

1. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma dell'art. 24, lettera b) legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, con l'ammissibilità di offerta anche in aumento e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente:

1) valore tecnico dell'opera 8,5;

2) prezzo offerta 8,0;

3) tempo di ultimazione lavori 3,0.

Gli ulteriori elementi di valutazione in merito alle modalità di aggiudicazione dell'appalto si evincono dal bando di gara integrale, ritirabile e/o consultabile presso l'ufficio gare dell'amministrazione centrale.

Riservandosi di affidare lotti successivi delle opere oggetto dell'appalto a norma dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 5 lett. g) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2. Alla gara sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il termine di ultimazione lavori sarà indicato dal concorrente nella sua offerta: esso non dovrà superare comunque quattrocento giorni naturali e consecutivi.

4. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato, oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente.

Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1991 al seguente indirizzo: Comune di Comacchio (Ferrara) - Divisione LL.PP., piazza Folegatti, 15, con la documentazione, le modalità e le dichiarazioni previste dal bando di gara integrale di cui al punto 1.

5. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.800.000.000.

6. L'opera è finanziata integralmente con mutuo della Cassa DD.PP. di Roma.

7. Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 febbraio 1991.

Comacchio, 15 febbraio 1991

Il sindaco: Luciani.

C-3549 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni su Lavoro, rende noto che intende esperire una licitazione privata per l'affidamento delle seguenti opere relative alla sistemazione di 3 piani (terra, ammezzato e primo) da eseguire nel fabbricato di proprietà sito in Roma, via IV Novembre, 144; costruzione di un nuovo vano corsa ascensore, realizzazione di nuovi archivi, rifacimento dei servizi igienici, rifacimento dei locali del bar interno, realizzazione di nuove sale riunioni, sistemazioni dei locali con destinazione ad ufficio, pavimentazione in gomma e legno, controsoffitti, fornitura in opera di piccoli impianti di climatizzazione, assistenza muraria alla realizzazione degli impianti elettrici, ripulitura dei vani scale (opere da muratore, pittore, falegname, fabbro e metallista, di installazione termoidraulica).

Importo d'appalto L. 1.400.000.000 oltre I.V.A..

Categoria d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori richiesta: 2 con classifica minima fino a L. 1.500.000.000.

All'aggiudicazione della suddetta gara si procederà ai sensi degli artt. 1, lettera d) e 4 della legge n. 14/1973.

La gara verrà dichiarata «deserta» qualora non siano state presentate almeno due offerte.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione una apposita dichiarazione dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica in precedenza indicata;

2) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività;

3) di essere in regola con gli obblighi concernenti le disposizioni in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le disposizioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente;

5) che non sussistono procedimenti o provvedimenti che applicano misure di prevenzione, né provvedimenti che dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, impeditive della eventuale assunzione dell'appalto.

Sono ammesse domande di partecipazione di imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, e che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché di consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, ai sensi e con i requisiti e modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, in carta bollata delle imprese interessate (corredate della suddetta dichiarazione, nel caso di riunione di imprese deve essere prodotta da tutte le imprese facenti parte della riunione), con la indicazione del c.a.p. , dovranno pervenire improrogabilmente all'I.N.A.I.L. - Servizio investimenti (Ufficio VI), via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, entro e non oltre il giorno 15 marzo 1991.

La ricezione, da parte dell'I.N.A.I.L., oltre il suddetto termine delle domande e/o della dichiarazione suaccennata, nonché la omessa o incompleta dichiarazione anche di taluno dei suddetti requisiti (di cui ai precedenti numeri da 1 a 5) comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazione al riguardo.

Giusta disposizione di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, le opere che si intendono eventualmente subappaltare dovranno essere tassativamente indicate all'atto dell'offerta.

Una volta iniziata l'esecuzione dei lavori non sarà, in ogni caso, concessa autorizzazione a subappalti.

Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presidente: Tomassini.

S-1123 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 51

Novara

Si rende noto che sono riaperti i termini per la partecipazione alla gara di appalto concorso per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 12 marzo 1991 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 51 - Ufficio protocollo, corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale del bando contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda presso il Servizio Provveditorato, corso Mazzini, 18 - 28100 Novara - Tel. 0321-373348.

Il presidente: Giordano.

C-3579 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta «Ristorante La solitaria» Codice fiscale CGLRRT61E06L471W ha presentato in data 27 luglio 1990 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Castano Primo con restituzione nello stesso comune, tramite n. 1 pozzo per uso potabile, igienico sanitario, ed irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-650 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-9060 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 1990 pagina 22 foglio inserzioni n. 257 dove è scritto: «emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di Verbania», si deve intendere: «Tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Invariato il resto.

Avv. Alberto Talamone.

M-661 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ARGOM - S.p.a.
AUTOCAMIONALE DELLA CISAL - S.p.a.
BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Sezione di Credito Fondiario
BELGA FINANZIARIA - S.p.a.
BORGOTEC - S.p.a.
Tecnologie per l'Automazione
C.A.M.P.A.
Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti Artisti
e Lavoratori Autonomi.
C.I.R.M.E.S.
CARIGEST - S.p.a.
CASSA DI SAVVIVENZI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata.
CERIM CERAMICHE - S.p.a.
CERVO CASE - S.p.a.

	PAG.
CLUB ITALIA - S.p.a. Immobiliare Turistica	11
COMPAGNIA DI REFRIGERAZIONE ITALIANA - S.p.a.	5
CONCERIA ODEN - S.p.a.	8
CONCERIA SETTEBELLO - S.p.a.	8
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	8
CREATEX - S.p.a.	5
DANIA - S.p.a.	4
DELAVILLE - S.p.a.	2
DIALCOS - S.p.a.	11
EDILCO - S.p.a.	12
EDILSOLAI - S.p.a.	8
EUROPAR - S.p.a.	6
F.A.G. TRASPORTI - S.p.a.	9
F.E.M.I. - S.p.a. Fabbrica Elettromeccanica Italiana	10
F.LLI DE SANTIS - S.p.a.	6
FIAAM FILTER - S.p.a.	3
FINANZIARIA ADRIATICA - S.p.a.	7
FINLEGHE - S.p.a.	10
GE.MAR.FIN - S.p.a.	9
GESAT - S.p.a.	7
GRUPPO CONCIARIO C.M.C.INTERNATIONAL - S.p.a.	8
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI - S.p.a.	3
INDUSTRIA CAMPANA GAS LIQUEFATTI SUD - S.p.a.	9
INSTAPAK ITALIA - S.p.a.	4
LOMBARDI & BRIGANTI - S.p.a. Costruzioni Edili già Fin.ro Finanziaria Romagnola - S.p.a.	9
MAGUS - S.p.a.	12
METALLURGICA VISCONTEA - S.p.a.	11
MONTEREALE FILATI - S.p.a.	12
NAVINVEST - S.p.a.	9
NIXDORF COMPUTER - S.p.a.	5
P.V.I. - S.p.a.	5
PIOVAN STAR AUTOMATION - S.p.a.	10
PUBBLITECNICA - S.p.a.	3
PULVERLAC - S.p.a.	11
RALLY COSTA SMERALDA - S.p.a.	7
ROMACREDIT - S.p.a.	2

S.E.L.O. - S.p.a.
Società Elettronica Lombarda

S.G.T. - S.p.a.
Società Generale per il Turismo

SIEMENS DATA - S.p.a.

PAG.

4

SOCIETÀ LATTANZI COMPUTER - S.p.a.	7
TOSHIBA INFORMATION SYSTEM (Italia) - S.p.a.	5
TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.	1
UNIBIT - S.p.a.	3

6

4

4

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE quali È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 8
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALENTO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLI**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODEMA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatocechio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Martitima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Rome)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Rome)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coll, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDrio**
Libreria ALESSO
Via del Caimi, 14
- ◇ **WARESE**
Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESCARO**
LA TECNOGRAFICA •
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 18
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 66
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Ciriazzo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRICENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriale
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTI ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

PALERMO

- Libreria FLACCIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCIO LICAFF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18

RAGUSA

- Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

SIRACUSA

- Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TRAPANI

- Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof. SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

TERNI

- Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIOS
Viale Consell des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESI
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELF & BARBATO
Via Mezzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale.	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso.	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli diseguagliati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bolettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 - BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
 - presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

L 315.000
L 170.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

L 175.000
L 95.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

L 56.000
L 40.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

L 600.000
L 330.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

L 175.000
L 95.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

L 800.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

L 56.000
L 40.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

L 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, preseleito con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi» L 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L 1.300

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L 110.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L 1.300

Supplemento straordinario «Conto rieassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L 70.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna L 1.500

per ogni 96 pagine successive L 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSEZIONI

Abbonamento annuale L 280.000

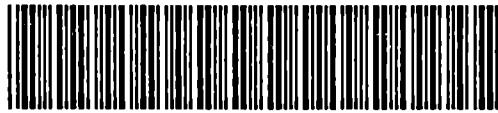
Abbonamento semestrale L 170.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 0 4 9 0 9 1 *

L. 3.900